

Sportello Unico Attività Produttive

Riferimento SUAP: **9267/2023**
Trasmissione via P.E.C.

Spett.li

Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

**Soprintendenza Archeologica,
Belle Arti e Paesaggio,**
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenan@pec.it

Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

**Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
della Regione Emilia Romagna**
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale di Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

HERA SPA - Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

HERA SPA - Direzione Servizi Ambientali e Flotte
heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM
aobo@cert.arpa.emr.it

e Distribuzione spa
Infrastrutture e Reti Italia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Sportello Unico Attività Produttive

TELECOM Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SRM Reti e Mobilità Srl
srmbologna@pec.it

Azienda U.S.L. Bologna
Servizio Igiene Pubblica
dsp@pec.ausl.bologna.it

Comune di Castenaso
U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

e p.c.

Carla Bernagozzi c/o
Ing. Magoni Denis
denis.magoni@pec.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Indizione Conferenza di Servizi

Premesso che:

- in data 20/04/2023, è stata depositata agli atti del SUAP l'istanza acquisita al P.G. n. 9267, ad oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.";
- in data 24/04/2023 è stata acquisita ai PP.GG. nn. 9546 – 9547 – 9548 – 9550 ulteriore documentazione integrativa a completamento della precedente di cui sopra;

Preso atto che l'istanza richiede l'attivazione della procedura ex art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" del D.P.R. 160/2010, e pertanto l'indizione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'intervento, richiedendo in particolare:

- il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. n. 15/2013, da parte del Comune di Castenaso;
- la variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Castenaso n. 95 del 21/12/2021;
- la Delibera di Consiglio Unione di Comuni Terre di Pianura n. 29 del 22/12/2021;
- la Convenzione Rep. 84 del 20/01/2022 "Convenzione tra l'Unione dei Comuni di Terre di Pianura e il Comune di Castenaso per l'affidamento della funzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive e di prestazione di servizi, nonché delle funzioni in

materia di agricoltura" tra il Comune di Castenaso e l'Unione di Comuni Terre di Pianura;

Richiamati l'art. 4 del D.P.R. n. 160/2010 e l'art. 5 della L.R. n. 15/2013 per quanto attiene alle competenze del SUAP nella gestione dei procedimenti abilitativi inerenti la realizzazione e la modifica degli impianti produttivi di beni e servizi;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e gli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 per quanto nel merito del procedimento istruttorio;

Con la presente,

è convocata

la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, modalità asincrona, di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, per l'acquisizione dei pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente, necessari alla conclusione del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto di *Ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello.*

Eventuali richieste di integrazioni/chiarimenti potranno essere inoltrate

entro 15 giorni dal ricevimento della presente, ovvero

entro 13/05/2023

a mezzo PEC all'indirizzo suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

La determinazione/parere motivato e le eventuali prescrizioni relative alla decisione oggetto della conferenza dovranno essere inoltrate al servizio scrivente

entro 90 giorni dal ricevimento della presente, ovvero

entro il 27/07/2023

a mezzo PEC all'indirizzo suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Si informa che copia integrale dell'istanza presentata e della documentazione allegata, è depositata agli atti del SUAP dell'Unione Terre di Pianura e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Unione Terre di Pianura, accedendo al seguente percorso *HOME / Pianificazione e governo del territorio / Procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 - Comune di Castenaso*, oppure accedendo direttamente alla pagina:

<http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/215600?search=&idSezione=36&activePage=&sort=&>

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. 160/2010, *qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso degli enti preposti espresso in quella sede, il verbale sarà trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale di Castenaso, che lo sottoporrà alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.*

Si rimanda pertanto al Comune di Castenaso, in qualità di Ente titolare del piano di cui si propone modifica e competente nella funzione richiesta ai sensi della L.R. n. 24/2017, nei termini indicati per lo svolgimento della Conferenza di Servizi, **per quanto attiene agli adempimenti correlati al procedimento di variante urbanistica**, ed in particolare la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito presso la sede Comunale e sul BURERT, nonché la pubblicazione integrale sul proprio sito web e l'espressione sulle eventuali osservazioni acquisite.

Si rappresenta che:

Sportello Unico Attività Produttive

- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, della Legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14 bis, comma 3, della Legge n. 241/90, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7, della Legge n. 241/1990, su richiesta motivata degli enti in indirizzo o del privato interessato avanzata entro 15 giorni dal ricevimento della presente, ovvero entro il 13/05/2023, il Servizio Scrivente procederà in forma simultanea e in modalità sincrona, convocando una seduta nei successivi 45 giorni.

Ai sensi degli artt. 2, 5, 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si informa infine che:

- l'Amministrazione procedente è l'Unione di Comuni Terre di Pianura – Settore Governo del Territorio – Servizio SUAP, con sede a Granarolo dell'Emilia (BO) in via San Donato n. 199;
- per eventuali comunicazioni, è possibile contattare il Servizio SUAP telefonicamente al numero 051/6004211 o via e-mail all'indirizzo suap@terredipianura.it;
- il Responsabile del Procedimento Unico ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 è l'Ing. Irene Evangelisti, Responsabile del Settore Governo del Territorio i cui contatti sono disponibili sulla pagina istituzionale dedicata <https://www.terredipianura.it/it-it/settoresuap>;
- il Responsabile dell'istruttoria e del Servizio SUAP dell'Unione di Comuni Terre di Pianura è la Dott.ssa Monica Blasi, i cui contatti sono disponibili sulla pagina istituzionale dedicata <https://www.terredipianura.it/it-it/settoresuap>;
- per mezzo di istanza all'Unione di Comuni Terre di Pianura – Settore Governo del Territorio - Servizio SUAP, con invio all'indirizzo suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it, è possibile prendere visione degli atti amministrativi;
- per quanto nel merito della variante urbanistica connessa all'approvazione del progetto, il Responsabile del Procedimento sarà all'uopo nominato dal Comune di Castenaso, in qualità di Ente titolare del piano di cui si propone modifica e competente nella funzione urbanistica ai sensi della L.R. n. 24/2017.

Si prega di inoltrare le eventuali comunicazioni in risposta alla presente citando la pratica di riferimento, al seguente indirizzo PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Settore
Governo del Territorio**
Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Sportello Unico Attività Produttive

Riferimento SUAP: **9267/2023**
Trasmissione via P.E.C.

Spett.le

Carla Bernagozzi c/o
Ing. Magoni Denis
[**denis.magoni@pec.it**](mailto:denis.magoni@pec.it)

e p.c.

Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Soprintendenza Archeologica,
Belle Arti e Paesaggio,
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenan@pec.it

Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
della Regione Emilia Romagna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale di Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

HERA SPA - Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

HERA SPA - Direzione Servizi Ambientali e Flotte
heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM
aobo@cert.arpa.emr.it

Sportello Unico Attività Produttive

e Distribuzione spa

Infrastrutture e Reti Italia

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SRM Reti e Mobilità Srl

srmbologna@pec.it

Azienda U.S.L. Bologna

Servizio Igiene Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

Comune di Castenaso

U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Richiesta di integrazioni e contestuale sospensione del procedimento amministrativo

Premesso che:

- in data 20/04/2023, è stata depositata agli atti del SUAP l'istanza acquisita al P.G. n. 9267, ad oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.";
- in data 24/04/2023 è stata acquisita ai PP.GG. nn. 9546 – 9547 – 9548 – 9550 ulteriore documentazione integrativa a completamento della precedente di cui sopra;

Richiamata la ns. nota P.G. n. 9896 del 27/04/2023 di indizione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'intervento, ed in particolare:

- il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. n. 15/2013, da parte del Comune di Castenaso;
- la variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso;

Con la presente,

si comunica che

nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta con P.G. n. 9896/2023 sono stati acquisiti agli atti del Servizio Scrivente i seguenti contributi e le seguenti richieste di integrazioni documentali e chiarimenti, che si trasmettono in allegato alla presente:

- P.G. n. 10662 del 08/05/2023 – Parere favorevole e nulla osta – TIM S.p.A.
- P.G. n. 10893 del 10/05/2023 – Parere idraulico favorevole con prescrizioni – Consorzio della Bonifica Renana

Sportello Unico Attività Produttive

- P.G. n. 10976 del 11/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Comune di Castenaso - Area Tecnica e Patrimonio - SUE
- P.G. n. 11196 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)
- P.G. n. 11197 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – ARPAE - Servizio Sistemi ambientali - Area Prevenzione ambientale Metropolitana (APAM)
- P.G. n. 11391 del 16/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Città Metropolitana di Bologna - Area pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile - Servizio Pianificazione Urbanistica

E pertanto, ai sensi dell'art. 2 comma 7) della L.241/90 e s.m.i.,

si comunica altresì che

i termini procedurali sono sospesi per effetto della presente nota e decorreranno nuovamente a far data dal ricevimento della documentazione richiesta, da presentarsi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente (entro il 14/06/2023).

Si prega cortesemente di trasmettere la documentazione richiesta attraverso il portale accesso unitario, corredata da una relazione sintetica delle variazioni/integrazioni/sostituzioni da apportare alla documentazione depositata in risposta alle richieste formulate degli Enti coinvolti in Conferenza.

Decorso infruttuosamente il termine di cui sopra si procederà con l'archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990.

Si rappresenta infine che, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7, della Legge n. 241/1990, su richiesta dell'Area Tecnica e Patrimonio – SUE del Comune di Castenaso, il Servizio Scrivente procederà in forma simultanea e in modalità sincrona, convocando una seduta di Conferenza di Servizi nei 45 giorni decorrenti dal ricevimento della documentazione integrativa sopra richiesta.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Settore
Governo del Territorio**

Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Prot n.

Spett.le
Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità
sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: **Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l. presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI.**

Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC 2023 / 9267 del 28/04/2023, relative alla Conferenza dei Servizi riguardante il progetto di cui all'oggetto, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati e al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento, esprimiamo per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE e NULLA OSTA

alle opere previste dal progetto, subordinata alle seguenti considerazioni:

- Per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede all'Ente o alla ditta incaricata di aprire una pratica chiamata "**PARERE**" coinvolgendo il **Focal Point Lottizzazioni** (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>). Tutte le pratiche sopracitate saranno da aprire con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori.

Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna - Development Via H. B. Stendhal, 31 - 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite e-mail
PEC : creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

Distinti saluti

*Field Operations Line Emilia Romagna
Development*

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Mattioli'.

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

**UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA
SETTORE SUAP**

PEC suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello - Indizione Conferenza di Servizi Parere idraulico (Codice pratica 202305851).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 28/04/2023 con prot. n. 5851 una richiesta da parte dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura Settore Suap per il rilascio di parere idraulico per l'ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia Srl, sita in Comune di Castenaso (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240).
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Zenetta di Quarto - Valle;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it

Aderente a:



zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 - 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 - 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);

- i canali di bonifica che possono presentare una fonte di rischio sono lo scolo Zenetta di Quarto - valle e lo scolo Fiumicello Dugliolo.

Considerato che, gli elaborati tecnici allegati alla richiesta, riportano che:

- il lotto di progetto sarà composto da una parte pubblica (parcheggio) pari a 0,1783 ha ed una privata (edificio produttivo e parcheggi annessi) pari a 0,851 ha, per cui la rete fognaria bianca sarà separata, così come le relative laminazioni, mentre la fognatura nera sarà prevista per la sola parte privata;

- per l'area pubblica è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione a cielo aperto con capienza di volume utile pari a 90 mc, valore conforme rispetto a quanto previsto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico con strozzatura fino ad un valore di 110 mm recapitante in pubblica fognatura.
- Per l'area privata è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione a cielo aperto con capienza di volume pari a 426 mc, valore conforme rispetto a quanto previsto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico con strozzatura fino ad un valore di 125 mm recapitante in pubblica fognatura.
- Le reti di acque nere avranno come recapito la fognatura mista esistente che scorre al lato di via Bargello tramite un Ø 600 mm in CLS. Le reti di acque bianche avranno il medesimo recapito.
- Il piano finito dei nuovi fabbricati sarà posto alla quota di + 1,10 m. rispetto al piano stradale di via Del Bargello, quota che garantisce un sovrizzo del terreno di circa 80-90 cm rispetto alla quota attuale.
- Il tecnico afferma che l'intervento in oggetto è compatibile con gli strumenti di pianificazione idraulici e che prevede il realizzarsi di una nuova abitazione in sicurezza.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime

parere idraulico favorevole

all'intervento edilizio nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rastremare i diametri di scarico (bocca tarata) dei sistemi di laminazione fino ad un valore di 80 mm;
- tenere sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.
- presentare allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Castenaso, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di



seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Francesca Dallabetta*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA E PATRIMONIO

Spett.le
SUAP - UNIONE TERRE DI PIANURA
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE COSTITUENTE VARIANTE URBANISTICA
ART. 8 DPR 160/2010 CAPOFILA SUAP 9267/2023 – BERNAGOZZI
CARLA/BECKER ITALIA SRL**

Vista l'indizione da parte del Suap Terre di Pianura della Conferenza dei Servizi asincrona per la pratica di cui all'oggetto per "realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia Srl sulla Via Bargello" con procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 "permesso di costruire costituente variante urbanistica" pervenuta al prot. comunale n. 8622 del 28/04/2023 (Capofila Suap 9267/2023);

Visti gli elaborati allegati alla richiesta;

Vista la L.R. 15/2013 art. 5 e art. 18 e il DPR 160/2010 art. 8;

Visto l'art. 14 e ss. della Legge 241/1990;

con la presente siamo a richiedere integrazioni/chiarimenti al titolare in merito alla documentazione allegata alla richiesta e nello specifico:

- integrare lo schema di accordo integrativo, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990, quale parte integrante del Permesso di Costruire costituente variante urbanistica di cui al procedimento suddetto;
- chiarire la discrepanza tra le superfici totali, in particolare STER e SU, riportate sulla tavola "BECK22005_DA-205-0 Progetto: Pianta piano terra e primo Verifiche Sa – Su, riferite al permesso di costruire e negli elaborati "BECK22005_DG-002-0 Relazione generale del progetto definitivo", "BECK22005_DG-004-0 Relazione di variante agli strumenti urbanistici e variante alle norme", in riferimento a quanto riportato nella proposta di modifica alle norme di RUE art. 4.4.3;
- rettificare la destinazione urbanistica vigente (ASP_BN2.1 nel PSC – ASP nel RUE) e quella di variante (ASP_B nel PSC – ASP1.9 nel RUE);
- integrare elaborati di variante tav. PSC.Ca.2.1 e PSC.Ca.2.2;
- integrare e modificare le norme di RUE di cui alla proposta di variante in riferimento al nuovo ambito ASP1.9, in particolare:
 - verificare riferimenti catastali,

- rivedere usi ammessi in quanto quelli indicati non richiedono le stesse dotazioni territoriali,
- indicare la SA max in modo percentuale rispetto alla superficie utile di progetto (30%),
- indicare la superficie permeabile minima richiesta,
- integrare l'indicazione delle dotazioni territoriali minime come da RUE ed eliminare la possibilità di monetizzazione, in quanto vengono realizzate e cedute,
- specificare che le norme di PSC non vengono modificate.

Contestualmente, ai sensi dell'art. 14 bis comma 7 della L. 241/1990 siamo a richiedere al Suap Terre di Pianura, in conseguenza dell'articolazione del procedimento e del numero di enti che devono esprimersi in merito allo stesso, che venga indetta Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

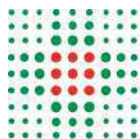
In riferimento all'endoprocedimento in capo al Comune di Castenaso si precisa che il Responsabile di Area Tecnica e Patrimonio è l'Ing. Silvia Malaguti e i tecnici a cui riferirsi sono l'Ing. Deborah Cavina (051.6059275) per quanto attiene agli adempimenti urbanistici e il Geom. Andrea Matteuzzi (051.6059271) per gli aspetti riguardanti la procedura edilizia.

A disposizione per chiarimenti in merito alla presente comunicazione si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA E PATRIMONIO
(Ing. Silvia Malaguti)

*(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)*

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CHE SEGUE LA SEGUENTE PRATICA È LA SIG.RA SUNZERI GIUSEPPINA TEL. 0516059260



SUAP Terre di Pianura
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: (RIF SUAP: 9267/2023) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L., PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO (BO), IN VIA BARGELLO – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI-RICHIESTA INTEGRAZIONI (ns prat. Avelco 130/2023)

Con riferimento alla comunicazione di indizione di Conferenza dei servizi relativa all' oggetto (vs.rif prot.n. 9896 del 27.04.2023, Rif. SUAP: 9267/2023), pervenuta a questa Unità Operativa in data 28/4/2023 al nostro protocollo PG0046772, si è effettuato l'esame del progetto e della documentazione tecnica allegata per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della delibera di giunta regionale n. 193/2014; valutato che trattasi del progetto edilizio per la costruzione(ampliamento) del "fabbricato ad uso produttivo posto a Castenaso, via Bargello , a nome della ditta Becker Italia S.r.l.,

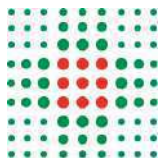
VISTO che

il nuovo edificio è destinato alla manutenzione, vendita e stoccaggio dei prodotti della Becker e l'area destinata alla produzione, che occupa la maggior parte dell'edificio, è suddivisa in tre reparti (service-manutenzione, spedizioni e magazzino);

si comunica che si rilevano le seguenti osservazioni e criticità:

1) la tabella "Superfici illuminino ventilanti di progetto":

- non riporta la dotazione ventilante naturale per i locali ad uso principale (presenza fissa di persone) n°2, 5, 10 e 17 al piano terra e n° 40, 44, 45, 47, 48 e 49 al piano primo;
- i locali "Riunioni" n° 26 e n°32 risultano sprovvisti di dotazione illuminino-ventilante naturale;
- rispetto ai sistemi di ventilazione meccanica controllata, per il locali di servizio non sono direttamente deducibili in tabella le portate di ricambio/ora;
- i locali WC n° 27 e 33, in quanto ciechi, devono essere provvisti di impianto dell'estrazione dell'aria e in tutti i locali docce deve essere garantito l'adeguato ricambio d'aria al fine di evitare problemi di condensa dovuti al vapore prodotto dall'acqua calda;



2) deve essere previsto un agevole meccanismo di apertura manovrabile dal basso degli infissi apribili posti nelle parti alte;

3) deve essere previsto sistemi di oscuramento delle parti vetrate con l'esterno, in modo anche da impedire l'irraggiamento solare diretto delle postazioni di lavoro;

4) non è presente una descrizione dettagliata dell'attività lavorativa svolta nell'insediamento in progetto; tale attività viene genericamente riassunta nelle funzioni di manutenzione e riparazione, spedizione e magazzinaggio, oltre a quella amministrativa; per inciso, nell'elaborato grafico "Pianta Piano Terra DA 200" sono presenti: cabina di verniciatura, macchine lavametalli e altro;

5) occorre la descrizione della funzione del locale Sguatteria n°24, peraltro, privo di sistemi per il ricambio dell'aria, in correlazione con il locale Ristoro n°23, quest'ultimo presumibilmente di dimensioni insufficienti per ospitare l'intero numero di addetti per l'attività;

6) non sono indicati graficamente i condotti di espulsione o di emissione in atmosfera di prodotti aeriformi derivanti dai sistemi impiantistici e/o dal ciclo produttivo, con indicazione dell'altezza di scarico e della verifica della assenza di interferenze rispetto ad aperture per la ventilazione naturale dei locali (es. scarichi in vicinanza dei lucernari in copertura);

7) la "barriera o, cinta verde", più volte richiamata nelle diverse relazioni (es. Relazione DG004 e altre) ed anche nei vari Rendering, non è completata sul lato sud dell'area di intervento, secondo quanto visibile nell'elaborato grafico Planimetria generale DA102.

8) si rende necessario richiedere le seguenti informazioni in merito al numero di addetti occupati, suddivisi per sesso e mansione.

In attesa di quanto sopra, l'esame della presente pratica si intende **SOSPESO**.

Si informa che non risulta agli atti la documentazione attestante il pagamento dei diritti sanitari, pari a Euro 73.00 spettanti a questa Azienda U.S.L. per "accertamenti, attestazioni, pareri richiesti dal privato nel proprio interesse", in base al vigente Tariffario Regione Emilia Romagna (Deliberaz. 140 del 13.04.2015).

Si riportano, pertanto, i riferimenti per tale pagamento mediante bonifico bancario:

Azienda U.S.L. di Bologna - codice IBAN: IT42A0306902480100000046067 - codice BIC: BCITITMM - numero rapporto: 1040039.

Distinti saluti

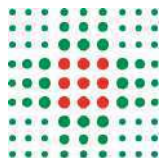
Firmato digitalmente da:

Anna Ciavarella
(per il Direttore Dott.ssa Patrizia Maurizi)

Responsabile procedimento:
Anna Ciavarella

Via Libertà 45
40016 San Giorgio di Piano (BO)
tel. +390516644715 fax +390516644734
dsp@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANNA CIAVARELLA

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2023 / 11196 del 12/05/2023

Via Libertà 45
40016 San Giorgio di Piano (BO)
tel. +390516644715 fax +390516644734
dsp@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

prat. SINADOC n.18902/2023

Alla c.a. Ing.Irene Evangelisti

**Suap - Unione di Comuni Terre di Pianura
Settore Governo del Territorio**

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello - Richiesta integrazioni Arpae APAM.

Dopo aver esaminato la documentazione fornita per la realizzazione del progetto in oggetto, si richiedono le seguenti integrazioni documentali.

Coerenza con la pianificazione urbanistica comunale e metropolitana

Visto il parere in merito all'applicabilità dell'art.8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo fornito della Regione (Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia sicurezza e legalità), in cui si conclude che è affermativa l'applicabilità dell'art.8 suddetto per la realizzazione del nuovo insediamento, fermo restando il giudizio di merito dell'amministrazione comunale sulla assenza di ragionevoli alternative consistenti nel riuso e nella rigenerazione di aree già urbanizzate, come previsto in via prioritaria dalla LR24/29017, anziché consumare nuovo suolo esterno al TU; si chiede di fornire l'esplicitazione del suddetto giudizio dell'amministrazione comunale.

Nel file DM-IT-TR Relazione tecnica di intervento è scritto: *Impianti meccanici progettati per NUOVO EDIFICIO PER LOGISTICA E UFFICI DELLA BECKER ITALIA - VIA DEL BARGELLO, CASTENASO (BO).*"

Occorre chiarire di cosa si occuperà la Becker nel nuovo insediamento, perché nel caso in cui si tratti di logistica, come sopra riportato, vige l'accordo territoriale tra CM e Regione sottoscritto il 1/8/ 2022.

Si segnala inoltre che nell'elaborato "Relazione generale" del progetto definitivo il § "Descrizione delle attività lavorative svolte" non è sviluppato e si chiede quindi di completare l'elaborato.

Si segnala inoltre che nell'elenco degli elaborati vi è la relazione specialistica: Rapporto Ambientale di Valsat progressivo n.86 diverso dalla Relazione sulla Valsat progressivo 12, si chiede di chiarire se verrà prodotto e consegnato il documento mancante.

Rischio idraulico

In relazione al Piano Gestione Rischio Alluvioni, tutta la superficie territoriale del comparto si colloca tra le aree di pericolosità P2 – M (Alluvioni poco frequenti - tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - Media probabilità)

E' stata fornita una Relazione a firma del Dott. Ing. Carlo Baietti il quale conclude *“La nuova costruzione non andrà ad aumentare il rischio idraulico dell'area sulla quale insiste, così come prescritto per le aree classificate dal PGRA a pericolosità P2 (per il reticolo principale e secondario). Tale risultato è stato perseguito grazie alla quota del piano finito della nuova lottizzazione e grazie al sistema di laminazione delle portate di acque meteoriche previsto in progetto”*

Nel merito si evidenzia quanto segue:

- lo studio non esamina il reticolo principale e secondario presente, non prende a riferimento i tiranti idrici e comunque non contiene valutazioni che, in considerazione delle sezioni e delle portate, siano tese a determinare le quote di eventuale esondazione per eventi con tempo di ritorno di 200 anni;
- il dato di progetto relativo all'innalzamento della quota del piano terra, come proposta (+1.10m con sovrizzo di 90 cm rispetto via del Bargello), non è supportato da adeguate motivazioni tecniche e potrebbe essere insufficiente al fine della tutela delle persone e dei beni;
- l'intervento non può non costituire un aggravio del rischio idraulico in quanto attualmente l'area è libera da qualsiasi tipo di insediamento; tutte le precauzioni da adottarsi sono comunque solo nell'ottica della riduzione della vulnerabilità dei beni e delle persone esposte.

Si ritiene pertanto che la valutazione fornita non sia sufficientemente dettagliata e si chiede venga approfondita con l'obiettivo di verificare la quota di sicurezza minima per l'edificazione a cui il progetto dovrà conformarsi.

Acque meteoriche

L'area non ricade nel bacino idrico del torrente Idice ma nel bacino imbrifero del sistema idraulico Navile-Savena Abbandonato quindi sottoposta a controllo degli apporti d'acqua in pianura regolato dalle misure più restrittive previste dal Piano Stralcio per il sistema idraulico “Navile-Savena Abbandonato”. E' pertanto prescritta la laminazione delle acque meteoriche per un volume complessivo di almeno 500 metri cubi per ettaro di superficie territoriale. Dalla relazione di variante urbanistica si rileva che la superficie territoriale di intervento è pari a 10.682 mq pertanto il volume di laminazione complessivo non deve essere inferiore a 534,1 mc. Il progetto documenta un volume complessivo previsto di 516 mc di cui 426 mc per l'area privata e 90 mc per l'area pubblica. Si chiede pertanto di dimostrare l'adeguamento alle Norme PSAI “Navile-Savena

Abbandonato” rispetto alla ST dell'intervento urbanistico sia per l'area privata che per l'area pubblica.

Inoltre si chiede di definire a chi compete la gestione della rete pubblica e quindi anche della vasca di laminazione. Se non rimarrà in carico al privato si chiede di valutare un sistema di laminazione in linea con utilizzo di condotte sovradimensionate o si adegui alle richieste del futuro gestore.

Vasca di Laminazione in terra: può non essere impermeabilizzata a condizione che tra il livello massimo dell'acquifero sotterraneo più superficiale ed il fondo della vasca vi sia almeno un metro di distanza al fine di garantire la “naturale protezione” della zona filtro costituita dal suolo e dallo strato di sottosuolo non saturo (DGR 286/2005). Dalla relazione geologica si rileva che il livello di falda più superficiale si attesta a -3,40 m circa; anche assumendo il dato rilevato come livello massimo dell'acquifero sotterraneo più superficiale, la documentazione fornita non consente di verificare l'effettiva profondità in riferimento alla quota dell'attuale piano di campagna (elaborato DA-101-0_Rilievo planoaltimetrico). Si chiede di fornire schema in pianta e sezione dei volumi di laminazione attestante la profondità da raggiungere rispetto all'attuale piano di campagna.

Lo scarico della rete separata acque meteoriche si prevede in pubblica fognatura; detta soluzione si ritiene non accettabile e si chiede rivedere il progetto prevedendo il recapito degli scarichi laminati nel sistema di fossi poderali e scoli superficiali esistenti dove attualmente recapita l'area agricola.

Si chiede quali soluzioni tecniche si intendano adottare al fine del recupero e riuso delle acque meteoriche ricadenti su coperti, ai sensi anche di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti.

Acque reflue

La rete separata è prevista per le sole acque reflue domestiche. Trattandosi di edificio industriale, del quale peraltro, come detto, non sono descritte le attività da svolgersi ora ed in futuro, si chiede venga prevista la realizzazione di una rete interna separata acque reflue industriali, anche come predisposizione per eventuali futuri utilizzi. Tale rete potrà essere idoneamente utilizzata per eventuale scarico di acque reflue meteoriche e/o di prima pioggia previo idoneo trattamento.

Permeabilità

A pag 19 della Relazione generale è riportato a proposito dei parcheggi: “*Gli stalli saranno realizzati con pavimentazioni di tipo drenante per ridurre i volumi di acqua da indirizzare al sistema fognario.*”

Si chiede di prevedere la massima permeabilità degli stalli con pendenza verso le aree piantumate al fine del recapito delle acque meteoriche non drenate.

Rumore

1. Al fine di del rispetto del limite differenziale diurno e notturno si chiede di specificare come è stata valutata la presenza/assenza di eventuali componenti tonali e impulsive riconducibili al nuovo stabilimento
2. Si chiede di indicare se l'edificio più piccolo, ad est dell'unico recettore individuato su via del Bargello, e più prossimo al nuovo stabilimento, è un'abitazione o un edificio destinato ad altro uso. Nel caso sia un ambiente abitativo si chiede di valutare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali presso lo stesso;
Si chiede di specificare se la porzione di abitazione individuata come unico recettore e ricadente in classe acustica III sia edificio abitativo o no. In caso affermativo si chiede di valutare il rispetto dei limiti di classe III;
Si chiede di valutare il rispetto dei limiti assoluti al confine di proprietà dell'unico ricettore individuato;
Vista la collocazione degli impianti, prevista nel lato ovest, verso il ricettore (sarebbe stato preferibile collocarli al lato opposto, verso la zona industriale) si chiede se è possibile prevedere un'eventuale schermatura sugli impianti di copertura indicati a pag.28, funzionanti anche in periodo notturno.

Aria e traffico

1. Nell'elaborato "DG-014 Traffico e Mobilità" si afferma che la realizzazione della nuova sede *"non causerà un aumento del numero dei dipendenti e degli utenti dell'azienda"* in contrasto con quanto affermato nel documento di Valsat in cui si legge che con l'intervento si prevede l'assunzione di 45 persone.
2. Si chiede quindi di portare a coerenza le valutazioni di traffico evidenziando il passaggio dallo stato attuale allo stato futuro, tenendo conto di tale aumento e del trasferimento dell'intero organico dalla vecchia sede.
3. Poiché la realizzazione della ciclabile su via Bargello sarà a carico di Società Autostrade, si chiede di indicare le misure mitigative e compensative che si intendono porre in atto per la riduzione degli apporti inquinanti.
4. Si chiede di specificare se la progettazione del fabbricato risponde ai requisiti minimi di prestazione energetica, contemplando anche le nuove disposizioni All. 1 della DGR n.1261/2022 relative alle percentuali di copertura dei consumi energetici da FER per le nuove costruzioni.
5. Si chiede di specificare la quota di consumi energetici non coperta da FER.

6. Nella documentazione prodotta emerge che non sono stati considerati gli impatti dovuti alla fase di cantiere. Si chiede quindi di specificare l'arco temporale di questa fase, definendo le misure e gli accorgimenti operativi da adottare per la riduzione e/o il contenimento delle emissioni di particolato ai fini della tutela dei vicini ricettori residenziali.
7. Si chiede di effettuare un bilancio tra nuovi impianti arborei previsti a progetto ed eventuali abbattimenti funzionali all'insediamento.
8. Effettuare il bilancio delle emissioni di CO₂ ante e post operam, tenendo in considerazione il mancato assorbimento di CO₂ causato da soil sealing indicando in che modo si intenda compensare tale perdita, mitigando anche le emissioni introdotte dalla sorgente traffico e dai consumi energetici NFER.

Si segnala inoltre che nell'elenco degli elaborati è elencata la relazione specialistica: Relazione sull'impatto viabilistico che non è stata rinvenuta tra i file consegnati si chiede quindi l'invio completo degli elaborati.

Terre e rocce da scavo

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, si rende necessario integrare la documentazione, in applicazione del DPR 120/2017, con la caratterizzazione dell'area, la quantificazione dei volumi da scavare, specificando la destinazione finale o in alternativa il riutilizzo in sito e i tempi di realizzazione e completamento delle opere di scavo, così come previsto dall'art. 21 e art. 22 del DPR 120/2017.

Campi Elettromagnetici a bassa frequenza

Si chiede di indicare se sono previste nuove cabine elettriche secondarie del Gestore in progetto ed, eventualmente, il numero e le taglie dei trasformatori che saranno installati all'interno di esse. Nel caso in cui tali nuove cabine siano previste, si chiede di fornire le Distanze di Prima Approssimazione ad esse associate e dichiarate dal Gestore, indicando la distanza dalle aree/luoghi con permanenza di persone per un tempo superiore alle quattro ore giornaliere.

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante

L'ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l. ricade all'interno delle aree di danno dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore "Baschieri & Pellagri S.p.A." - IAG Ammunition Group ubicato in via del Frullo, 26 (in particolare zona di lesioni irreversibili e zona di lesioni reversibili).

Lo strumento urbanistico comunale ha già recepito la presenza dello stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e ha già individuato le aree di danno relative al suddetto stabilimento

sottoposte a specifica regolamentazione ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, individuando le destinazioni d'uso compatibili con le categorie territoriali ricavate dalle tabelle 3.a e 3.b dell'allegato tecnico al D.M. 9 maggio 2001 e gli interventi consentiti definendo anche prescrizioni specifiche (rif. PSC - Art. 2.21 Zone interessate da possibile danno prodotto da stabilimenti a rischio di incidente rilevante e individuazione grafica negli elaborati Ca.PSC.2.2, Ca.RUE.1.1 e 1.2).

Le zone interessate da possibile danno prodotto da stabilimenti a rischio di incidente rilevante, appositamente individuate nella cartografia di piano, corrispondono alle aree di danno individuate dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) nel verbale n° 5030 del 27 marzo 2013.

Si segnala che le aree di danno individuate dal CTR nell'ultimo aggiornamento del Parere Tecnico conclusivo dell'istruttoria di valutazione del rapporto di sicurezza (delibera trasmessa con nota Dir. Reg. VV.F. prot. n. 39560 del 23 dicembre 2022) rimangono invariate rispetto a quelle indicate nel verbale n° 5030 del 27 marzo 2013.

In conclusione si specifica che, per rispondere a quanto scritto nel file "Dichiarazione area a rischio", l'intervento ricade all'interno delle aree di danno relative allo stabilimento RIR, ma la pianificazione comunale ha già perimetrato le aree di danno e regolamentato le compatibilità territoriali e ambientali e pertanto non occorre ottenere il parere preventivo del competente Comitato tecnico regionale (CTR).

Il presente elaborato è stato redatto con la collaborazione di: Albertelli Patrizia, Giancarlo Cardone, Cecilia Cavazzuti, Cesare Govoni, Thomas Guercia, Alessia Lambertini, Pamela Ugolini.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Arda Samantha

X II RESPONSABILE ad interim
del Servizio Sistemi Ambientali

Dott.ssa Cristina Regazzi

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.



***Area pianificazione territoriale
e della mobilità sostenibile
Servizio Pianificazione Urbanistica***

Bologna, 15 maggio 2023

**Alla Responsabile del Servizio SUAP
dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura
Dott.ssa Monica Blasi**

**e alla Responsabile
del Settore Governo del Territorio
dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura
Ing. Irene Evangelisti**

e p.c. - Spett.le **ARPAE – Area Autorizzazioni
e Concessioni metropolitana AACM
Responsabile Unità Valutazioni Ambientali
Ing. Paola Cavazzi**

Oggetto:

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Richiesta di documentazione integrativa, nell'ambito della Conferenza dei servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, in forma semplificata, in modalità asincrona, di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/1990.

In riferimento alla nota nostro Prot. n. PG 24908 del 28.04.2023, con cui il Servizio SUAP Associato in indirizzo ha comunicato l'avvio, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 160/2010, del procedimento urbanistico richiamato in oggetto e la relativa indizione della Conferenza dei Servizi, si segnalano di seguito le integrazioni documentali ritenute necessarie a corredo della proposta in esame, per i successivi adempimenti di competenza della Città metropolitana di Bologna.

Considerando che l'intervento prevede il trasferimento della sede dell'azienda, si chiede di specificare la futura destinazione dell'edificio produttivo attualmente utilizzato, chiarendo inoltre le motivazioni della realizzazione del nuovo stabilimento su area libera e specificando se quest'ultimo comporterà aumento della produzione e degli addetti e in che misura.

Ai fini della valutazione ambientale prevista in sede di formulazione di riserve alla variante al PSC e RUE in esame, si precisa che la Città metropolitana si esprimerà, in qualità di Autorità competente, sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat/VAS), avvalendosi della istruttoria di ARPAE AACM in indirizzo.

A tale riguardo, si chiede di integrare la Valsat con le valutazioni relative alla interferenza con l'area interessata da azienda a Rischio di Incidente Rilevante. Poiché infatti il nuovo stabilimento sorgerà in prossimità della Baschieri&Pellagri che è una azienda RIR, si chiede di verificare opportunamente le distanze di sicurezza necessarie e i rischi connessi e di esplicitarli nella Valsat.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Servizio Pianificazione Urbanistica

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598802 – 051 6598018 - Fax 051 6598524
mariagrazia.ricci@cittametropolitana.bo.it www.cittametropolitana.bo.it – Posta certificata:
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Si richiede, inoltre, ad avvenuta conclusione del periodo di deposito e pubblicazione del PUA in esame e della relativa ValSAT, la seguente documentazione:

- attestazione dell'avvenuto **deposito** degli atti costitutivi del Piano, finalizzato all'acquisizione delle osservazioni;
- **osservazioni** presentate dagli Enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini relativamente al documento di ValSAT.
- in alternativa al suddetto punto, **dichiarazione relativa all'assenza di osservazioni** pervenute da parte degli Enti ed organismi pubblici durante il periodo di deposito.
- **valutazioni** espresse dagli Enti competenti in materia ambientale.

In merito alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, al fine di poter esprimere un parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale, si chiede, ad integrazione della relazione geologica e sismica del 2 marzo 2023, un elaborato che fornisca la frequenza di risonanza propria dei terreni indagati, i fattori di amplificazione sismica richiesti dalla D.G.R. 476 del 12 aprile 2021 e dalla D.G.R. 564 del 26 aprile 2021 ed un appropriato inquadramento degli areali interessati dal procedimento in relazione a quanto previsto dalla tavola 4 "Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" e dall'articolo 28 "Riduzione del rischio sismico" del Piano Territoriale Metropolitano di Bologna. Si chiede infine che venga espresso un chiaro parere di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni valutati.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in merito alla pubblicazione degli elaborati depositati presso il sito web dell'amministrazione procedente e della Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, si richiede cortesemente il link al sito dal quale sarà possibile trovare la documentazione in oggetto, al momento del deposito ai fini della ValSAT.

Si comunica pertanto che, dal giorno di ricevimento della suddetta documentazione, si provvederà al formale avvio del procedimento relativo alla formulazione delle riserve, delle contestuali valutazioni sulla compatibilità ambientale (art. 15, d.lgs. 152/2006), nonché del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008

Si informa che la Responsabile del procedimento amministrativo in oggetto, Ing. Mariagrazia Ricci (Tel. 051/659 8806) e la referente dell'istruttoria tecnica, Arch. Maria Luisa Diana (Tel. 051/659 8807) si rendono comunque disponibili per ogni eventuale chiarimento.

Ringraziando per la cortese collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci

Riferimento SUAP: **9267/2023**
Trasmissione via P.E.C.

Spett.li

Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE
PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenan@pec.it

Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

**Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
della Regione Emilia Romagna**
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale di Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

HERA SPA - Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

HERA SPA - Direzione Servizi Ambientali e Flotte
heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM
aobo@cert.arpa.emr.it

e Distribuzione spa
Infrastrutture e Reti Italia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SRM Reti e Mobilità Srl
srmbologna@pec.it

Azienda U.S.L. Bologna
Servizio Igiene Pubblica
dsp@pec.ausl.bologna.it

Comune di Castenaso
U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

e p.c.

Carla Bernagozzi c/o
Ing. Magoni Denis
denis.magoni@pec.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello - Trasmissione documentazione integrativa e Convocazione seduta sincrona

Premesso che in data 20/04/2023, è stata depositata agli atti del SUAP l'istanza acquisita al P.G. n. 9267, ad oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.", successivamente integrata con PP.GG. nn. 9546 – 9547 – 9548 – 9550 del 24/04/2023;

Richiamate:

- la nota P.G. n. 9896 del 27/04/2023 di indizione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'intervento, ed in particolare:
 - il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. n. 15/2013, da parte del Comune di Castenaso;
 - la variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso;
- i contributi e le richieste di integrazioni documentali e chiarimenti formulate dagli enti coinvolti in Conferenza, ed in particolare:
 - P.G. n. 10662 del 08/05/2023 – Parere favorevole e nulla osta – TIM S.p.A.
 - P.G. n. 10893 del 10/05/2023 – Parere idraulico favorevole con prescrizioni – Consorzio della Bonifica Renana
 - P.G. n. 10976 del 11/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Comune di Castenaso - Area Tecnica e Patrimonio - SUE
 - P.G. n. 11196 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)

Sportello Unico Attività Produttive

- P.G. n. 11197 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – ARPAE - Servizio Sistemi ambientali - Area Prevenzione ambientale Metropolitana (APAM)
- P.G. n. 11391 del 16/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Città Metropolitana di Bologna - Area pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile - Servizio Pianificazione Urbanistica
- la nota P.G. n. 11771 del 19/05/2023 di trasmissione delle richieste di integrazioni e chiarimenti sopra citate e contestuale sospensione dei termini procedurali ai sensi dell'art. 2 comma 7) della L.241/90 e s.m.i.;

Considerato che è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli enti coinvolti in Conferenza al P.G. n. 13932 del 14/06/2023 e PP.GG. nn. 14350 – 14351 – 14353 – 14355 – 14357 del 19/06/2023;

Con la presente,

si comunica che

- la **documentazione integrativa è depositata** agli atti del SUAP dell'Unione Terre di Pianura e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Unione Terre di Pianura, accedendo al seguente percorso *HOME / Pianificazione e governo del territorio / Procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 - Comune di Castenaso*, oppure accedendo direttamente alla pagina:

**[http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/215600?
search=&idSezione=36&activePage=&sort=&](http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/215600?search=&idSezione=36&activePage=&sort=&)**

- facendo seguito alla richiesta formulata dall'Area Tecnica e Patrimonio – SUE del Comune di Castenaso con P.G. n. 10976/2023, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, **è convocata la seguente seduta sincrona ai sensi dell'art. 14 ter Legge n. 241/1990, da svolgersi per via telematica:**

Martedì 04/07/2023 ore 11:00

accedendo al seguente link: **<https://meet.google.com/dab-uyng-fjm>**

Richiamati i vincoli di cui all'art. 14 ter, commi 3-4, della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso il proprio parere, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno concludersi non oltre 90 giorni decorrenti dalla data della riunione di cui sopra, fatte salve eventuali sospensioni e/o interruzioni dei termini del procedimento.

Si prega di inoltrare le eventuali comunicazioni in risposta alla presente citando la pratica di riferimento, al seguente indirizzo PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Settore
Governo del Territorio**
Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

Riferimento SUAP: **9267/2023**

Trasmissione via P.E.C.

Spett.li

Carla Bernagozzi c/o
Ing. Magoni Denis
denis.magoni@pec.it

Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Soprintendenza Archeologica,
Belle Arti e Paesaggio,
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenanana@pec.it

Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
della Regione Emilia Romagna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale di Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

HERA SPA - Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

HERA SPA - Direzione Servizi Ambientali e Flotte
heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM
aobo@cert.arpa.emr.it

Sportello Unico Attività Produttive

e Distribuzione spa

Infrastrutture e Reti Italia

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SRM Reti e Mobilità Srl

srmbologna@pec.it

Azienda U.S.L. Bologna

Servizio Igiene Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

Comune di Castenaso

U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Trasmissione verbale I seduta Conferenza di Servizi e convocazione II seduta

Premesso che in data 20/04/2023, è stata depositata agli atti del SUAP l'istanza acquisita al P.G. n. 9267, ad oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.", successivamente integrata con PP.GG. nn. 9546 – 9547 – 9548 – 9550 del 24/04/2023;

Richiamata la nota P.G. n. 9896 del 27/04/2023 di indizione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'intervento, ed in particolare:

- il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. n. 15/2013, da parte del Comune di Castenaso;
- la variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso;

Considerato che:

- sono stati acquisiti agli atti del Settore Governo del Territorio i seguenti contributi e richieste di integrazioni documentali e chiarimenti formulate dagli enti coinvolti in Conferenza:
 - P.G. n. 10662 del 08/05/2023 – Parere favorevole e nulla osta – TIM S.p.A.
 - P.G. n. 10893 del 10/05/2023 – Parere idraulico favorevole con prescrizioni – Consorzio della Bonifica Renana
 - P.G. n. 10976 del 11/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Comune di Castenaso - Area Tecnica e Patrimonio - SUE
 - P.G. n. 11196 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)

Sportello Unico Attività Produttive

- P.G. n. 11197 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – ARPAE – Servizio Sistemi ambientali – Area Prevenzione ambientale Metropolitana (APAM)
- P.G. n. 11391 del 16/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Città Metropolitana di Bologna – Area pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile – Servizio Pianificazione Urbanistica
- in data 19/05/2023 con nota P.G. n. 11771 sono state trasmesse al proponente le richieste di integrazioni e chiarimenti sopra citate e comunicata la contestuale sospensione dei termini procedurali ai sensi dell'art. 2 comma 7) della L.241/90 e s.m.i.;
- in data 14/06/2023 al P.G. n. 13932 e in data 19/06/2023 ai PP.GG. nn. 14350 – 14351 – 14353 – 14355 – 14357 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli Enti coinvolti in Conferenza;
- in data 19/06/2023 con P.G. n. 14447 il Servizio scrivente ha trasmesso la documentazione di cui sopra e, facendo seguito alla richiesta formulata dall'Area Tecnica e Patrimonio – SUE del Comune di Castenaso con P.G. n. 10976/2023, ha convocato una seduta sincrona ai sensi dell'art. 14 ter Legge n. 241/1990;

Dato atto che il giorno martedì 04/07/2023 ore 11:00 si è svolta, in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, la prima seduta della Conferenza di Servizi, come da convocazione P.G. n. 14447/2023;

Con la presente,

si trasmette

il verbale della Conferenza di Servizi agli atti P.G. n. 17046/2023 unitamente ai contributi degli Enti acquisiti precedentemente:

1. P.G. n. 12119 del 25/05/2023, parere HERA S.p.A. Servizi Ambientali;
2. P.G. n. 13667 del 12/06/2023, parere Atersir;
3. P.G. n. 15988 del 03/07/2023, parere Azienda USL di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica – UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC).

Con la presente, inoltre, acquisito per le vie brevi il contributo del Servizio Territoriale di ARPAE per le matrici Aria e Traffico, Acque Meteoriche ed in merito alla coerenza dell'intervento proposto con la pianificazione urbanistica Comunale e Metropolitana, **si segnala che i seguenti chiarimenti, già richiesti con nota P.G. n. 11197 del 12/05/2023, non siano pervenuti o siano con risposta non esauriente:**

- ARIA E TRAFFICO
 1. richiesta n. 24 Arpae: *"Nella documentazione prodotta emerge che non sono stati considerati gli impatti dovuti alla fase di cantiere. Si chiede quindi di specificare l'arco temporale di questa fase, definendo le misure e gli accorgimenti operativi da adottare per la riduzione e/o il contenimento delle emissioni di particolato ai fini della tutela dei vicini ricettori residenziali."*

La relazione integrativa afferma che la risposta alle misure per il contenimento delle emissioni diffuse di cantiere è presente nella nuova stesura della Valsat. Tuttavia nella versione di giugno 2023 (documento *BECK22005_DA_012_Valsat.pdf*) non si trova riscontro, si chiedono pertanto chiarimenti in merito;
- ACQUE METEORICHE

2. richiesta n. 10 Arpae: *"Lo scarico della rete separata acque meteoriche si prevede in pubblica fognatura; detta soluzione si ritiene non accettabile e si chiede rivedere il progetto prevedendo il recapito degli scarichi laminati nel sistema di fossi poderali e scoli superficiali esistenti dove attualmente recapita l'area agricola."*

Pur essendo i fossi poderali piccoli e poco profondi (come dichiarato), attualmente gestiscono le portate dell'area di intervento, quindi con la laminazione e le pavimentazioni drenanti devono poter continuare a gestirle. Forse è necessario un sollevamento, ma certamente non devono essere immesse in pubblica fognatura. Si chiede nuovamente di rivedere il progetto;

3. richiesta n. 11 Arpae: *"Si chiede quali soluzioni tecniche si intendano adottare al fine del recupero e riuso delle acque meteoriche ricadenti su coperti, ai sensi anche di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti."*

Per quanto riguarda il recupero delle portate meteoriche, si ritiene che, anche se non previsto, possa essere prescritto per usi interni non potabili, pertanto si chiede che l'Amministrazione comunale lo richieda nelle NTA. Il proponente dà riscontro affermando che *"non sussistendo normative in merito negli strumenti urbanistici vigenti non è stato previsto alcun sistema di recupero e riuso delle acque meteoriche"*. Tuttavia si è in area esterna al territorio urbanizzato e pertanto, come riportato nel *"Parere in merito all'applicabilità dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo..."* fornito della Regione Emilia Romagna (Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia sicurezza e legalità) di seguito riportato,

2. Preliminarmente, si rammenta che dal 1° gennaio 2022 si è approdati alla seconda fase del periodo transitorio, con gli effetti previsti dagli articoli 3 e 4 della L.R. n. 24 del 2017 (d'ora in poi, semplicemente L.U.R.), analiticamente illustrati dall'atto di coordinamento tecnico approvato con D.G.R. n. 1956 del 22 novembre 2021¹.

Di conseguenza, non è più consentito dare attuazione alle previsioni della pianificazione urbanistica vigente preordinate all'espansione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, ma possono essere attuati solamente gli interventi urbanistici ed edilizi di cui ai commi 7 e 5 dell'art. 4 della L.U.R.

trattandosi di procedimento speciale, le misure di sostenibilità possono essere definite anche in difformità alle precedenti norme. Si ritiene che il recupero e riuso delle acque meteoriche, analogamente alla separazione dei recapiti delle reti fognarie, possa e debba essere richiesto come misura di sostenibilità.

• COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE E METROPOLITANA

Si ritiene che non sia stata data adeguata risposta a quanto di seguito riportato:

4. considerando il fatto che, secondo quanto riportato a pag. 18 del documento di Valsat, la carenza di personale e spazi che motiva l'attivazione del procedimento avrà comunque un *"saldo zero della presenza di addetti in loco"* e che *"non vi sarà un incremento di movimentazione merci aggiuntive"*, risulta poco chiara la necessità di consumare più di 11000 mq di nuovo suolo;
5. circa la necessità di argomentare puntualmente nella Valsat l'assenza di ragionevoli alternative consistenti nel riuso e nella rigenerazione di aree già urbanizzate, comprensiva del giudizio di merito dell'amministrazione comunale, come riportato nel *"Parere in merito all'applicabilità dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo..."* sopra citato, in base all'art. 5 della LR 24/2017, si ritiene che tale argomentazione non sia stata inserita nei documenti forniti;

Si chiede quindi di chiarire quanto riportato al punto 4 e fornire le argomentazioni richieste al punto 5.

Con la presente, pertanto, visto quanto segnalato da ARPAE nonché le richieste formulate dall'Area Tecnica e Patrimonio – SUE del Comune di Castenaso nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi di cui al verbale P.G. n. 17046/2023,

si comunica altresì che

- i termini procedurali sono sospesi e decorreranno nuovamente a far data dal ricevimento della documentazione richiesta, da presentarsi entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente (entro il 27/07/2023).
- facendo seguito a quanto concordato nel corso della prima seduta, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, **è convocata la seguente seduta sincrona ai sensi dell'art. 14 ter Legge n. 241/1990, da svolgersi per via telematica in esito al deposito della documentazione integrativa richiesta, il giorno:**

Mercoledì 02/08/2023 alle ore 09:30

accedendo al seguente link: <https://meet.google.com/bjg-ytxa-bws>

Si rammenta che tutta la documentazione oggetto della Conferenza di Servizi è depositata agli atti del SUAP dell'Unione Terre di Pianura e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Unione Terre di Pianura, accedendo al seguente percorso *HOME / Pianificazione e governo del territorio / Procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 - Comune di Castenaso*, oppure accedendo direttamente alla pagina:

<http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/215600?search=&idSezione=36&activePage=&sort=&>

Richiamati i vincoli di cui all'art. 14 ter, commi 3-4, della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso il proprio parere, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno concludersi non oltre 90 giorni decorrenti dalla data della riunione di cui sopra, fatte salve eventuali sospensioni e/o interruzioni dei termini del procedimento.

Si prega di inoltrare le eventuali comunicazioni in risposta alla presente citando la pratica di riferimento, al seguente indirizzo PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it.

Si prega cortesemente di trasmettere la documentazione richiesta corredata da una relazione sintetica delle variazioni/integrazioni/sostituzioni da apportare alla documentazione depositata in risposta alle richieste formulate degli Enti coinvolti in Conferenza.

Decorso infruttuosamente il termine di cui sopra si procederà con l'archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Settore
Governo del Territorio**
Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

CONFERENZA DI SERVIZI – SEDUTA DEL 04/07/2023
(art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
Art. 35 della L.R. 20/2000 s.m.i.)

Richiedente	Oggetto	Capofila
BERNAGOZZI CARLA (per Becker Italia S.r.l.)	PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L., PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO (BO), IN VIA BARGELLO	9267/2023

Alla prima seduta della Conferenza di Servizi indetta con P.G. n. 14447 del 19/06/2023 risultano convocati e sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, Amministrazioni e Società coinvolte nella procedura, di seguito indicati:

Ente / Ditta	Presenti
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO UNIONE TERRE DI PIANURA	Ing. Irene Evangelisti Ing. Beatrice Silvano
COMUNE DI CASTENASO	Ing. Silvia Malaguti Ing. Deborah Cavina Geom. Leonardo Altilia Geom. Gabriele Marcone
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Arch. Maria Luisa Diana
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA	assente
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	assente
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO	assente
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	assente

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO TERRITORIALE DI BOLOGNA	assente
ATERSIR	Parere P.G. n. 13667 del 12/06/2023
Hera S.p.a. - Direzione Tecnica Clienti	assente
Hera S.p.a. - Servizi Ambientali, Smaltimento e Gestione Rifiuti	Parere P.G. n. 12119 del 25/05/2023
ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM	Dott. Cesare Govoni (rumore) Dott.ssa Cecilia Cavazzuti (terre e rocce)
Azienda U.S.L. Bologna - Servizio Igiene Pubblica	Parere P.G. n. 15988 del 03/07/2023
e Distribuzione S.p.A.	assente
TELECOM Italia S.p.A.	assente
SRM Reti e Mobilità S.r.l.	assente
Richiedenti	Fabrizio Cazzoli - Becker Italia S.r.l. Ing. Carlo Baietti - Progettista Ing. Denis Magoni - Progettista Arch. Arturo Augelletta - Progettista Ing. Elena Guerzoni - Progettista Ing. Maurizio Poggiali - Progettista Ing. Franca Conti - Progettista Dott. Filippo De Vigili - Progettista Ing. Fabio Fabbri - Progettista

Le funzioni di verbalizzante sono assegnate all'Ing. Beatrice Silvano del Settore Governo del Territorio dell'Unione di Comuni Terre di Pianura.

Alle ore 11.15 iniziano i lavori della seduta con esposizione della premessa generale del Responsabile del Settore Governo del Territorio in merito all'oggetto della conferenza.

Si da atto della ricezione dei contributi di:

- HERA S.p.A. Servizi Ambientali**, acquisito al PG 12119 del 25/05/2023, con cui informa che *come verrà allestito o progettato il comparto, non influirà sul servizio di svuotamento contenitori. Il lotto in oggetto rientra in zona rurale/industriale dove il servizio di ritiro rifiuti avviene porta a porta e in tali aree le attività produttive tengono all'interno della loro proprietà i contenitori e li espongono all'esterno, su strada pubblica, solo nelle giornate prestabilite;*

2. **Atersir**, acquisito al PG 13667 del 12/06/2023, con cui, considerato che *l'area non è soggetta a vincoli specifici (zona di tutela), l'agenzia per quanto di competenza esprime parere favorevole all'opera;*
3. **Azienda USL di Bologna** - Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC), acquisito al PG 15988 del 03/07/2023, con cui esprime *parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:*
 - *i servizi igienico sanitari ciechi, devono essere provvisti di impianto dell'estrazione dell'aria e in tutti i locali docce deve essere garantito l'adeguato ricambio d'aria al fine di evitare problemi di condensa dovuti al vapore prodotto dall'acqua calda;*
 - *i locali dove è prevista permanenza di persone devono essere dotati di idonea ventilazione naturale;*
 - *i sistemi di oscuramento regolabili dei locali devono essere garantiti anche nei locali di lavoro diversi da quelli ad uso ufficio, dovendo in particolare impedire l'irraggiamento solare diretto delle postazioni di lavoro, nonché, il peggioramento del microclima interno indotto dal cosiddetto "effetto serra".*

Rileva inoltre che non risulta agli atti la documentazione attestante il pagamento di diritti sanitari, pari ad euro 73.00, da versarsi secondo le modalità indicate.

Nel dettaglio si rinvia alla lettura dei contributi citati, allegati al presente verbale.

I **progettisti** illustrano brevemente gli elementi essenziali dell'intervento e le variazioni/integrazioni apportate in recepimento delle richieste formulate dagli enti coinvolti in Conferenza.

La **Città Metropolitana di Bologna - Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti - U.O. Pianificazione Urbanistica**, esaminata la documentazione integrativa, richiamando i contenuti della propria richiesta di integrazioni e chiarimenti PG 11391 del 16/05/2023:

- *chiede di specificare la futura destinazione dell'edificio produttivo attualmente utilizzato, chiarendo inoltre le motivazioni della realizzazione del nuovo stabilimento su area libera e specificando se quest'ultimo comporterà aumento della produzione e degli addetti e in che misura;*
- *evidenzia la necessità di porre attenzione nella ValSAT al tema interferenza con l'area d'intervento interessata da azienda a Rischio di Incidente Rilevante;*
- *per quanto riguarda le richieste formulate in merito al tema della riduzione del rischio sismico, ritiene esaustiva la documentazione integrativa prodotta in risposta.*

Il **progettista** chiarisce che:

- *l'edificio produttivo attualmente utilizzato, trattandosi di fabbricato in locazione, verrà dismesso dalla ditta Becker Italia S.r.l.;*
- *non è previsto un aumento sensibile di merci, la necessità della ditta è attualmente quella di aumentare gli spazi per una migliore gestione delle lavorazioni;*
- *non è pertanto previsto un importante aumento di flusso di mezzi;*
- *la documentazione depositata riporta un incremento di 45 addetti, si tratta di un refuso*
- *è previsto un incremento di personale pari a 4/5 addetti; in particolare, ricorrendo allo smart working, il numero addetti giornalmente presenti in sede rimarrà grossomodo invariato;*

- un significativo spostamento della sede della ditta risulterebbe problematico da gestire, la possibilità di trasferirsi in prossimità della sede attuale è di grande beneficio per il personale impiegato e per l'attività della ditta stessa.

L'**ARPAE**, presente per le matrici acustica e terre e rocce, provvederà a trasmettere al Settore Governo del Territorio il proprio contributo dettagliato e comprensivo delle valutazioni relative a tutte le matrici ambientali.

Per quanto riguarda la matrice acustica chiede chiarimenti in merito a:

- l'area individuata per il carico e scarico, se sia completamente chiusa o aperta;
- l'orario di lavoro.

Prende atto altresì della proposta di modifica alla zonizzazione acustica, conseguente alla trasformazione dell'area di intervento da uso agricolo ad uso produttivo, inserita nella proposta di variante al PSC.

Per quanto riguarda la matrice terre e rocce, esaminata la documentazione integrativa e pertanto chiarito che si intende riutilizzare in sito i terreni di risulta, rappresenta che sarà comunque necessario effettuare una caratterizzazione, al fine di avere la certezza della qualità ambientale preliminarmente al riutilizzo.

Il **progettista** chiarisce che:

- l'area individuata per il carico e scarico è passante e dal lato opposto uffici, che quindi risultano schermati dall'edificio stesso;
- l'orario di lavoro è diurno.

Il **Comune di Castenaso**, esaminata la documentazione integrativa, rappresenta la necessità di acquisire ulteriori integrazioni e chiarimenti, come di seguito meglio specificati:

1. definire univocamente il lotto di intervento individuando la porzione di mappale interessata dalla variante urbanistica;
2. nelle Norme del RUE (variante) del nuovo ambito ASP1.9 riportare la superficie utile effettiva di progetto e non una superficie massima, e rivedere le destinazioni d'uso ammesse (C1, C2 e C3);
3. rivedere gli elaborati di variante e la relazione, avendo cura di eliminare eventuali refusi o imprecisioni;
4. dettagliare in maniera chiara, anche a livello grafico, la verifica delle dotazioni territoriali previste per l'intervento (P1, DT) oltre alle aree previste in cessione ed eventuali aree private di uso pubblico;
5. eliminare gli spartitraffico a goccia previsti alle intersezioni con la via Bargello e contestualmente rivedere il posizionamento dell'illuminazione pubblica a servizio degli incroci nonché della segnaletica orizzontale e verticale. Integrare con elaborato dedicato alla segnaletica;
6. verificare il posizionamento delle alberature di progetto in relazione alle distanze dai confini ed all'interazione con i percorsi previsti. Indicare negli elaborati solo le piantumazioni previste all'interno dell'area di intervento (eliminando quindi il filare indicato a sud dell'area stessa);
7. indicare nelle tavole relative alla L. 13/89 anche il posto auto Handicap previsto nei parcheggi pubblici P1, con il relativo percorso fino all'accesso del fabbricato;

8. creare collegamento tra la pista ciclabile ed il percorso di accesso tra parcheggio e fabbricato;
9. prevedere recinzione a protezione della vasca di laminazione;
10. verificare la possibilità di attribuire l'uso pubblico dei parcheggi pertinenziali P3 posti al di fuori della recinzione del fabbricato (in caso positivo, tale condizione dovrà essere riportata nella convenzione);
11. specificare la tipologia e la dimensione dei pali previsti per la pubblica illuminazione, allegando anche la relativa rappresentazione grafica;
12. rivedere ed integrare la convenzione;
13. specificare le modalità di stoccaggio dei rifiuti in attesa del ritiro da parte del gestore o di ditte private: dimensioni, ubicazione e dotazioni (aree impermeabili, illuminate, raccolta acque etc.);
14. specificare le motivazioni per le quali non è stata considerata la fase di cantiere all'interno della VALSAT;
15. chiarire le tempistiche previste per i monitoraggi proposti, specificando che gli stessi saranno a carico del soggetto attuatore.

Si conviene che i progettisti prenderanno appuntamento con l'Area Tecnica del Comune al fine di concordare le modifiche/correzioni da apportare alla documentazione già depositata.

Ritenuto pertanto necessario acquisire ulteriore documentazione a rettifica e chiarimento preliminarmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT, sentite le disponibilità dei presenti, si chiude la presente seduta e si concorda di fissare una seconda seduta mercoledì 02/08/2023 alle ore 09:30.

Per gli Enti invitati a partecipare e non presenti alla presente Conferenza di Servizi si riterranno comunque acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del comma 7 art. 14-ter della Legge 241/1990. s.m.i..

Si dà atto che non sono stati espressi dissensi nel corso della presente seduta da parte degli Enti presenti.

Termina la discussione della pratica alle ore 13.06 del 04/07/2023.

Il Segretario verbalizzante Ing. Beatrice Silvano

Il Responsabile Ufficio di Piano¹ Ing. Irene Evangelisti

Allegati:

1. PG 12119 del 25/05/2023, parere HERA S.p.A. Servizi Ambientali
2. PG 13667 del 12/06/2023, parere Atersir
3. PG 15988 del 03/07/2023, parere Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**HERA S.p.A.
Servizi Ambientali**

Via Romea Nord 180/182 48122 Ravenna
tel. 0544.241.111 fax. 0544.241.503
www.gruppohera.it

Spett.le
Unione Terre di Pianura
Resp. Settore Governo del territorio
c.a. Ing. Irene Evangelisti
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

p.c. Comune di Castenaso
U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

Imola, 24/05/2023
prot. gen. n. 49345

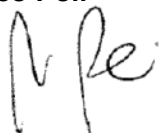
Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello

In riferimento alla vs. PEC (vs. rif. SUAP n. 9267 e Prot HERA n. 48304/23 del 22/5/23), inerente l'eventuale posizionamento su strada di cassonetti nel nuovo lotto per l'ampliamento delle sede produttiva della ditta BECKER ITALIA in via Bargello a Castenaso, vi informiamo che, come verrà allestito o progettato il comparto, non influirà sul servizio di svuotamento contenitori.

Il lotto in oggetto rientra in zona rurale/industriale dove il servizio di ritiro rifiuti avviene porta a porta e in tali aree le attività produttive tengono all'interno della loro proprietà i contenitori e li espongono all'esterno, su strada pubblica, solo nelle giornate prestabilite. Il nostro mezzo quindi provvede al ritiro dei rifiuti rimanendo su strada Comunale.

Cordiali saluti.

*Direzione Centrale Servizi Ambientali e Flotte
Operations Servizi Ambientali
Responsabile Distretto Imola e Limitrofi Est*
Dott. Ing Marco Poli



MC/LL

Unione di Comuni Terre di Pianura

Settore Governo del Territorio

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

c.a. Ing. Irene Evangelisti

e p.c. **Città Metropolitana di Bologna**

Area Pianificazione Territoriale

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

HERA S.p.A. – Direzione Tecnica Clienti

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Indizione Conferenza di Servizi.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016.

Con riferimento alla trasmissione della richiesta di parere di competenza in oggetto, assunta agli atti di ATERSIR con protocollo PG.AT/2023/0004207 del 28/04/2023, si rimanda al contenuto della circolare emessa dalla Scrivente Agenzia con nota PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018 che indica le modalità di predisposizione della documentazione al fine dell'espressione del parere di ATERSIR ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016, consultabile sul sito www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si ricorda che nelle circolari ATERSIR sopracitate è stato chiarito come: "Per quanto concerne la pianificazione attuativa (PUA, PP), caratterizzata da un elevato livello di dettaglio che può comportare varianti agli strumenti sovraordinati, ed il RUE, che ha la sua competenza primaria in ambiti in cui si tende a privilegiare politiche di limitata trasformazione, questa Agenzia ritiene necessario e sufficiente il solo parere del Soggetto Gestore del SII che si esprimerà in relazione agli aspetti tecnici e infrastrutturali. ATERSIR dovrà esprimersi se le trasformazioni urbanistiche previste da tali strumenti pianificatori comportassero, a seguito del confronto con il Gestore, la necessità di inserire nuovi interventi nella programmazione del SII, o incidessero sulle zone di salvaguardia della risorsa destinata al consumo umano ovvero sulla delimitazione degli agglomerati esistenti e comunque nel caso tali valutazioni non fossero già state valutate nei piani sovraordinati".

Si rammenta che ai sensi della D.G.R. 201/2016, nel caso in cui Province, Città Metropolitana e Comuni redigano piani che predispongano ambiti di nuovo insediamento, interventi di riqualificazione e/o sostituzione urbana riguardanti nuovi agglomerati e/o modifiche degli esistenti, la Scrivente Agenzia esprime parere in merito alla coerenza tra le nuove previsioni e la programmazione d'ambito del S.I.I. e di conseguenza sull'ammissibilità totale o parziale degli eventuali nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I., e sui conseguenti tempi di realizzazione.

Si prende atto che:

- Nella “**RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA**” si specifica il contesto dell'intervento, In particolare, “... Il progetto in oggetto riguarda la costruzione di un nuovo fabbricato per l'ampliamento dell'attività produttiva di Becker Italia a poca distanza dall'attuale sede dell'azienda ...”.
- Dal punto di vista tecnico nel documento di VALSAT sono riportate le valutazioni effettuate dal punto di vista ambientale, anche per quanto riguarda il servizio idrico.

Considerato quanto sopra evidenziato e in particolare che l'area non è soggetta a vincoli specifici (zona di tutela), l'agenzia scrivente per quanto di competenza esprime **parere favorevole** all'opera.

Si rammenta, inoltre, che dovranno essere rispettate tutte le eventuali indicazioni/prescrizioni contenute nel parere che sarà rilasciato dal gestore del S.I.I.; tutte le opere eventualmente previste nel parere del gestore sono da porsi a totale carico del Soggetto Attuatore.

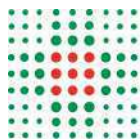
Si richiede l'osservanza delle disposizioni in materia di aree di salvaguardia delle captazioni, la necessità di tutela delle infrastrutture dedicate al S.I.I. e delle relative attività, inclusa l'esigenza di verifica di eventuali interferenze tra infrastrutture e aree interessate dalla trasformazione urbanistica non precedentemente individuate, e le prescrizioni relative allo smaltimento delle acque reflue.

Si comunica, infine, che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n. 201/2016 e D.G.R. n. 569/2019, secondo le modalità indicate nella Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna del 4 Dicembre 2019, n. 22374.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



Dipartimento di Sanità Pubblica
UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)

SUAP UNIONE TERRE DI PIANURA
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: (RIF SUAP: 9267/2023) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L., PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO (BO), IN VIA BARGELLO – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI-PARERE AUSL (ns prat. Avelco 130/2023)

Esaminata la documentazione integrativa della pratica in oggetto pervenuta al nostro protocollo n°0067699 in data 20/06/2023;
richiamato

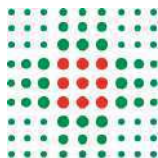
- il nostro PG 0052373 del 12/05/2023 in cui venivano richieste delle integrazioni al fine dell'espressione del parere di competenza;
- il parere favorevole del Servizio di Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro afferente a questo Dipartimento (PG0071332 del 29/06/2023);

Preso atto di quanto dichiarato nel documento "Elaborato DG 002-1 giugno 2023:

- *I locali 26 e 32 sono stati erroneamente indicati come "riunioni"; si tratta in vero di locali in cui sono custoditi i server di reparto (locale informatico) e quindi sono privi di permanenza di persone continuativa....omissis*
- *In linea con la nostra attività non abbiamo emissioni in atmosfera di fumi o altro dovuti alla produzione di prodotti....omissis.*

si esprime parere **FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

1. i servizi igienico sanitari ciechi, devono essere provvisti di impianto dell'estrazione dell'aria e in tutti i locali docce deve essere garantito l'adeguato ricambio d'aria al fine di evitare problemi di condensa dovuti al vapore prodotto dall'acqua calda
2. i locali dove è prevista permanenza di persone devono essere dotati di idonea ventilazione naturale.
3. i sistemi di oscuramento regolabili dei locali devono essere garantiti anche nei locali di lavoro diversi da quelli ad uso ufficio, dovendo in particolare impedire l'irraggiamento solare diretto delle postazioni di lavoro, nonché, il peggioramento del microclima interno indotto dal cosiddetto "effetto serra".



Quanto sopra fatto salvo i pareri di altri Enti coinvolti e l'osservanza di tutte le vigenti norme anche se non espressamente rilevate e/o comunque ascrivibili alla presente istruttoria.

Si informa che non risulta agli atti la documentazione attestante il pagamento dei diritti sanitari, pari a Euro 73.00 spettanti a questa Azienda U.S.L. per "accertamenti, attestazioni, pareri richiesti dal privato nel proprio interesse", in base al vigente Tariffario Regione Emilia Romagna (Deliberaz. 140 del 13.04.2015).

Si riportano, pertanto, i riferimenti per tale pagamento mediante bonifico bancario:

Azienda U.S.L. di Bologna- codice IBAN: IT42A0306902480100000046067- codice BIC: BCITITMM - numero rapporto: 1040039

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Anna Ciavarella
(per il Direttore Dott.ssa Patrizia Maurizi)

Responsabile procedimento:
Anna Ciavarella



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

A Terre di Pianura
Unione di Comuni
Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia
(Bo)
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 19.06.2022

Class. 34.43.04/135/2019/44

Allegati

(ns. prot. 17307 del 20.06.2023)

Oggetto: Castenaso (BO) - VIA BARGELLO (Rif: 2023/14447 PROT) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E CONVOCAZIONE SEDUTA SINCRONA.

Richiedente: SUAP Terre di Pianura.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.42/2004.

Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

- *preso atto* dei lavori indicati in oggetto che prevedono scavi a cielo aperto in via del Bargello a Castenaso per l'ampliamento dell'edificio industriale Becker;

- *considerato* che è già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell'area in oggetto trovandosi presso i siti 56 e 57 segnalati in carta archeologica del PSC di Castenaso (Tav Ca-C4.2) con evidenze anche superficiali;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere positivo, ma **ritiene opportuno che gli scavi nel sottosuolo vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo**. Le indagini avverranno con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la Funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo **preavviso** di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso .

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa
annalisa.capurso@cultura.gov.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
TOMBA FRANCESCA il 10/07/2023 17:54:44

MIBACT

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2023 / 16782 del 11/07/2023

Riferimento SUAP: **9267/2023**

Trasmissione via P.E.C.

Spett.li

Carla Bernagozzi c/o
Ing. Magoni Denis
denis.magoni@pec.it

Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Soprintendenza Archeologica,
Belle Arti e Paesaggio,
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenanana@pec.it

Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
della Regione Emilia Romagna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale di Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

HERA SPA - Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

HERA SPA - Direzione Servizi Ambientali e Flotte
heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM
aobo@cert.arpa.emr.it

e Distribuzione spa

Infrastrutture e Reti Italia

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SRM Reti e Mobilità Srl

srmbologna@pec.it

Azienda U.S.L. Bologna

Servizio Igiene Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

Comune di Castenaso

U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Trasmissione verbale II seduta Conferenza di Servizi e convocazione III seduta

Premesso che in data 20/04/2023, è stata depositata agli atti del SUAP l'istanza acquisita al P.G. n. 9267, ad oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.", successivamente integrata con PP.GG. nn. 9546 – 9547 – 9548 – 9550 del 24/04/2023;

Richiamata la nota P.G. n. 9896 del 27/04/2023 di indizione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'intervento, ed in particolare:

- il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. n. 15/2013, da parte del Comune di Castenaso;
- la variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso;

Considerato che:

- sono stati acquisiti agli atti del Settore Governo del Territorio i seguenti contributi e richieste di integrazioni documentali e chiarimenti formulate dagli enti coinvolti in Conferenza:
 - P.G. n. 10662 del 08/05/2023 – Parere favorevole e nulla osta – TIM S.p.A.
 - P.G. n. 10893 del 10/05/2023 – Parere idraulico favorevole con prescrizioni – Consorzio della Bonifica Renana
 - P.G. n. 10976 del 11/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Comune di Castenaso - Area Tecnica e Patrimonio - SUE

- P.G. n. 11196 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)
- P.G. n. 11197 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – ARPAE - Servizio Sistemi ambientali - Area Prevenzione ambientale Metropolitana (APAM)
- P.G. n. 11391 del 16/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Città Metropolitana di Bologna - Area pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile - Servizio Pianificazione Urbanistica
- in data 19/05/2023 con nota P.G. n. 11771 sono state trasmesse al proponente le richieste di integrazioni e chiarimenti sopra citate e comunicata la contestuale sospensione dei termini procedurali ai sensi dell'art. 2 comma 7) della L.241/90 e s.m.i.;
- in data 14/06/2023 al P.G. n. 13932 e in data 19/06/2023 ai PP.GG. nn. 14350 – 14351 – 14353 – 14355 – 14357 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli Enti coinvolti in Conferenza;
- in data 19/06/2023 con P.G. n. 14447 il Servizio scrivente ha trasmesso la documentazione di cui sopra e, facendo seguito alla richiesta formulata dall'Area Tecnica e Patrimonio – SUE del Comune di Castenaso con P.G. n. 10976/2023, ha convocato una seduta sincrona ai sensi dell'art. 14 ter Legge n. 241/1990;
- il giorno martedì 04/07/2023 ore 11:00 si è svolta, in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, la prima seduta della Conferenza di Servizi, in esito alla quale si è reso necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa/a chiarimento, come da verbale P.G. n. 17046/2023, trasmesso con nota P.G. n. 17051 del 12/07/2023;
- in data 27/07/2023 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli enti coinvolti in Conferenza, registrata ai PP.GG. nn. 18704 – 18706 del 28/07/2023;
- con nota P.G. n. 18738 del 28/07/2023 la documentazione integrativa depositata è stata trasmessa agli enti di cui sopra e Convocata una seconda seduta della Conferenza di Servizi;

Dato atto che il giorno Mercoledì 02/08/2023 alle ore 09:30 si è svolta, in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, la seconda seduta della Conferenza di Servizi, come da convocazione P.G. n. 18738/2023;

Con la presente,

si trasmette

il verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi agli atti P.G. n. 19728/2023.

Con la presente, inoltre,

si comunica che

- **i termini procedurali sono sospesi** e decorreranno nuovamente a far data dal ricevimento della documentazione richiesta, da presentarsi entro e non oltre il **01/09/2023**;
- facendo seguito a quanto concordato nel corso della seconda seduta, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, **è convocata la seguente seduta sincrona** ai

sensi dell'art. 14 ter Legge n. 241/1990, da svolgersi per via telematica in esito al deposito della documentazione integrativa richiesta, il giorno:

Mercoledì 13/09/2023 alle ore 11:00

accedendo al seguente link: <https://meet.google.com/prm-cnjf-xbn>

Si rammenta che tutta la documentazione oggetto della Conferenza di Servizi è depositata agli atti del SUAP dell'Unione Terre di Pianura e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Unione Terre di Pianura, accedendo al seguente percorso *HOME / Pianificazione e governo del territorio / Procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 - Comune di Castenaso*, oppure accedendo direttamente alla pagina:

<http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/215600?search=&idSezione=36&activePage=&sort=&>

Richiamati i vincoli di cui all'art. 14 ter, commi 3-4, della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso il proprio parere, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno concludersi non oltre 90 giorni decorrenti dalla data della riunione di cui sopra, fatte salve eventuali sospensioni e/o interruzioni dei termini del procedimento.

Si prega di inoltrare le eventuali comunicazioni in risposta alla presente citando la pratica di riferimento, al seguente indirizzo PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it.

Si prega cortesemente di trasmettere la documentazione richiesta corredata da una relazione sintetica delle variazioni/integrazioni/sostituzioni da apportare alla documentazione depositata in risposta alle richieste formulate degli Enti coinvolti in Conferenza.

Si richiede infine di trasmettere unitamente alla documentazione di cui sopra il modulo di Richiesta prestazione Arpae (emissioni rumorose) in allegato alla presente, debitamente compilato in ogni sua parte.

Decorso infruttuosamente il termine di cui sopra si procederà con l'archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Settore
Governo del Territorio**

Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

CONFERENZA DI SERVIZI – SEDUTA DEL 02/08/2023
(art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
Art. 35 della L.R. 20/2000 s.m.i.)

Richiedente	Oggetto	Capofila
BERNAGOZZI CARLA (per Becker Italia S.r.l.)	PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L., PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO (BO), IN VIA BARGELLO	9267/2023

Alla seconda seduta della Conferenza di Servizi convocata con P.G. n. 17051 del 12/07/2023 risultano convocati e sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, Amministrazioni e Società coinvolte nella procedura, di seguito indicati:

Ente / Ditta	Presenti
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO UNIONE TERRE DI PIANURA	Ing. Irene Evangelisti Ing. Beatrice Silvano
COMUNE DI CASTENASO	Ing. Deborah Cavina Geom. Gabriele Marcone Ing. Francesca Majonchi
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA	assente
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA	assente
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	Ing. Rossella Aspromonte
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO	assente
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	assente
SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA	assente

TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO TERRITORIALE DI BOLOGNA	
ATERSIR	assente
Hera S.p.a. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.	Francesco Rinaldi
Hera S.p.a. - Servizi Ambientali, Smaltimento e Gestione Rifiuti	assente
ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM	Dott.ssa Samantha Arda P.I. Patrizia Albertelli
Azienda U.S.L. Bologna - Servizio Igiene Pubblica	assente
e Distribuzione S.p.A.	assente
TELECOM Italia S.p.A.	assente
SRM Reti e Mobilità S.r.l.	assente
Richiedenti	Fabrizio Cazzoli - Becker Italia S.r.l. Ing. Carlo Baietti - Progettista Ing. Denis Magoni - Progettista Arch. Arturo Augelletta - Progettista Arch. Livia Travaglini Ing. Maurizio Poggiali - Progettista Ing. Franca Conti - Progettista

Le funzioni di verbalizzante sono assegnate all'Ing. Beatrice Silvano del Settore Governo del Territorio dell'Unione di Comuni Terre di Pianura.

Alle ore 09.50 iniziano i lavori della seduta.

La **Responsabile del Settore Governo del Territorio** rappresenta che, come convenuto in esito alla prima seduta svoltasi in data 04/07/2023 (verbale P.G. n. 17046/2023), la seduta odierna è finalizzata a determinare se la documentazione integrativa fornita dal proponente sia esaustiva e rispondente alle richieste formulate in sede di prima seduta, così da poter procedere con la pubblicazione dell'avviso di deposito, affinché chiunque possa prendere visione del progetto e dell'elaborato di Valsat, nonché formulare le proprie osservazioni.

Il **Comune di Castenaso**, esaminata la documentazione integrativa, rappresenta la necessità di acquisire ulteriori integrazioni e chiarimenti, come di seguito meglio specificati:

1. rivedere ulteriormente gli elaborati e la relazione di variante, avendo cura di eliminare eventuali refusi o imprecisioni;
2. rivedere ed integrare la convenzione;
3. specificare la tipologia e la dimensione dei pali previsti per la pubblica illuminazione, allegando anche la relativa rappresentazione grafica, avendo cura di rivedere l'illuminazione degli incroci in seguito all'eliminazione delle gocce spartitraffico;

4. rivedere e correggere refusi negli elaborati grafici di progetto al fine di renderli coerenti con le modifiche/correzioni apportate;
5. rappresentare graficamente con particolari di dettaglio la recinzione a protezione della vasca di laminazione pubblica prevedendo idonea apertura per garantire l'accessibilità alla stessa per opere di sfalcio e manutenzione in generale;
6. rappresentare nelle planimetrie di progetto la segnaletica verticale oltre a quella orizzontale già riportata;
7. aggiornare il computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione e delle dotazioni territoriali, specificando gli importi relativi alle dotazioni ecologiche ed ambientali in quanto non oggetto di scomputo;
8. specificare che i monitoraggi proposti saranno a carico del soggetto attuatore;
9. rappresentare e motivare le valutazioni in merito alla non sussistenza di ragionevoli alternative localizzative dell'attività che non determinino consumo di suolo;

Non sono inoltre stati trattati in dettaglio i temi di seguito specificati:

10. modalità di stoccaggio dei rifiuti in attesa del ritiro da parte del gestore o di ditte private: dimensioni, ubicazione e dotazioni (aree impermeabili, illuminate, raccolta acque etc.);
11. la fase di cantiere all'interno della VALSAT.

L'ARPAE, presente per le matrici Acque Meteoriche ed in merito alla coerenza dell'intervento proposto con la pianificazione urbanistica Comunale e Metropolitana, provvederà a trasmettere al Settore Governo del Territorio il proprio contributo dettagliato e comprensivo delle valutazioni relative a tutte le matrici ambientali.

Per quanto riguarda la matrice acque meteoriche, esaminata la documentazione integrativa:

1. si rileva che le quote indicate nel piano altimetrico non sono coerenti con quanto rappresentato nella relazione di rischio idraulico.
2. La vasca di laminazione dell'area pubblica si attesta ad una quota inferiore rispetto a quella dell'area privata e comunque le due linee di scarico di uniscono prima dell'immissione nel fosso poderale lato est. La quota dei fossi poderali si dichiara superficiale quindi non risulta dimostrata la fattibilità dell'immissione dello scarico almeno per la quota della vasca di laminazione dell'area pubblica. Inoltre lo scarico della rete bianca separata delle due aree deve essere separato in quanto lo scarico delle acque reflue urbane deve poi essere Autorizzato espressamente. Si chiede nuova planimetria della rete fognaria interna ed un elaborato di dettaglio con evidenza della separazione delle linee, delle quote corrette e dei punti di immissione (pianta e sezione quotati) nel fosso poderale; nella planimetria generale si indichi anche la posizione del sistema di accumulo delle acque meteoriche ricadenti sui coperti per gli usi non potabili e punto di innesto del troppo pieno nella rete bianca separata di progetto.
3. si ribadisce che la recinzione della vasca di laminazione deve essere dotata di idonea apertura per garantire l'accessibilità alla stessa per opere di sfalcio e manutenzione in generale;
4. si chiedono chiarimenti in merito alle attività "sporcani" svolte all'interno dello stabilimento, ivi compreso in deposito temporaneo di rifiuti speciali ed urbani al fine di verificare l'assenza di reflui industriali e/o di acque meteoriche di prima pioggia e/o reflue di dilavamento. In considerazione del fatto che in conferenza dei servizi è stato dichiarato che le operazioni di carico e scarico nonché il deposito temporaneo di rifiuti si

svolgeranno sempre sotto tettoia, si chiede di verificare e dimostrare che nelle aree protette dagli agenti atmosferici non siano presenti caditoie di raccolta acque meteoriche e che eventualmente tale raccolta sia svolta solamente lungo il perimetro esterno delle coperture mediante canalette grigliate.

5. si chiede di aggiornare l'elaborato di VALSAT coerentemente con le modifiche apportate al progetto nella gestione delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda le informazioni non fornite relative alla fase di cantierizzazione delle opere, si esprimeranno le prescrizioni necessarie da riportarsi sul Permesso di Costruire.

Per quanto riguarda la coerenza dell'intervento proposto con la pianificazione urbanistica Comunale e Metropolitana:

1. si ribadisce la necessità di argomentare puntualmente nella VALSAT l'assenza di ragionevoli alternative consistenti nel riuso e nella rigenerazione di aree già urbanizzate, comprensiva del giudizio di merito dell'amministrazione comunale;
2. si chiede di chiarire se l'intervento in esame sia da computarsi ai fini del calcolo della quota massima di consumo di suolo di cui all'art. 6 della L.R. n. 24/2017.

Il **Consorzio della Bonifica Renana** condivide quanto richiesto dal Comune ed ARPAE in merito alla vasca di laminazione in progetto.

Hera S.p.a. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. condivide quanto richiesto dal Comune ed ARPAE in merito alla vasca di laminazione in progetto e rappresenta che, qualora sia prevista la cessione della vasca in esame, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio della medesima.

Ritenuto pertanto necessario acquisire ulteriore documentazione a rettifica e chiarimento preliminarmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT, sentite le disponibilità dei presenti, si chiude la presente seduta e si concorda di fissare una terza seduta mercoledì 13/09/2023 alle ore 11:00.

Si concorda che, per consentire agli Enti coinvolti in Conferenza di esprimersi nella seduta programmata per il 13/09/2023, il proponente dovrà depositare al Settore Governo del Territorio la documentazione integrativa entro il 01/09/2023.

Per gli Enti invitati a partecipare e non presenti alla presente Conferenza di Servizi si riterranno comunque acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del comma 7 art. 14-ter della Legge 241/1990. s.m.i..

Si dà atto che non sono stati espressi dissensi nel corso della presente seduta da parte degli Enti presenti.

Termina la discussione della pratica alle ore 11.33 del 02/08/2023.

Il Segretario verbalizzante Ing. Beatrice Silvano

Il Responsabile Settore Governo del Territorio¹ Ing. Irene Evangelisti

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Riferimento SUAP: **9267/2023**

Trasmissione via P.E.C.

Spett.li

Carla Bernagozzi c/o
Ing. Magoni Denis
denis.magoni@pec.it

Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Soprintendenza Archeologica,
Belle Arti e Paesaggio,
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenanana@pec.it

Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
della Regione Emilia Romagna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale di Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

HERA SPA - Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

HERA SPA - Direzione Servizi Ambientali e Flotte
heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM
aobo@cert.arpa.emr.it

e Distribuzione spa

Infrastrutture e Reti Italia

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SRM Reti e Mobilità Srl

srmbologna@pec.it

Azienda U.S.L. Bologna

Servizio Igiene Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

Comune di Castenaso

U.O. SUE - Area Tecnica e Patrimonio

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello – Trasmissione verbale III seduta Conferenza di Servizi e comunicazioni conseguenti

Premesso che in data 20/04/2023, è stata depositata agli atti del SUAP l'istanza acquisita al P.G. n. 9267, ad oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.", successivamente integrata con PP.GG. nn. 9546 – 9547 – 9548 – 9550 del 24/04/2023;

Richiamata la nota P.G. n. 9896 del 27/04/2023 di indizione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'intervento, ed in particolare:

- il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. n. 15/2013, da parte del Comune di Castenaso;
- la variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso;

Considerato che:

- sono stati acquisiti agli atti del Settore Governo del Territorio i seguenti contributi e richieste di integrazioni documentali e chiarimenti formulate dagli enti coinvolti in Conferenza:
 - P.G. n. 10662 del 08/05/2023 – Parere favorevole e nulla osta – TIM S.p.A.
 - P.G. n. 10893 del 10/05/2023 – Parere idraulico favorevole con prescrizioni – Consorzio della Bonifica Renana
 - P.G. n. 10976 del 11/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Comune di Castenaso - Area Tecnica e Patrimonio - SUE

- P.G. n. 11196 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)
- P.G. n. 11197 del 12/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – ARPAE - Servizio Sistemi ambientali - Area Prevenzione ambientale Metropolitana (APAM)
- P.G. n. 11391 del 16/05/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti – Città Metropolitana di Bologna - Area pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile - Servizio Pianificazione Urbanistica
- in data 19/05/2023 con nota P.G. n. 11771 sono state trasmesse al proponente le richieste di integrazioni e chiarimenti sopra citate e comunicata la contestuale sospensione dei termini procedurali ai sensi dell'art. 2 comma 7) della L.241/90 e s.m.i.;
- in data 14/06/2023 al P.G. n. 13932 e in data 19/06/2023 ai PP.GG. nn. 14350 – 14351 – 14353 – 14355 – 14357 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli Enti coinvolti in Conferenza;
- in data 19/06/2023 con P.G. n. 14447 il Servizio scrivente ha trasmesso la documentazione di cui sopra e, facendo seguito alla richiesta formulata dall'Area Tecnica e Patrimonio – SUE del Comune di Castenaso con P.G. n. 10976/2023, ha convocato una seduta sincrona ai sensi dell'art. 14 ter Legge n. 241/1990;
- il giorno martedì 04/07/2023 ore 11:00 si è svolta, in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, la prima seduta della Conferenza di Servizi, in esito alla quale si è reso necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa/a chiarimento, come da verbale P.G. n. 17046/2023, trasmesso con nota P.G. n. 17051 del 12/07/2023;
- in data 27/07/2023 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli enti coinvolti in Conferenza, registrata ai PP.GG. nn. 18704 – 18706 del 28/07/2023;
- con nota P.G. n. 18738 del 28/07/2023 la documentazione di cui sopra è stata trasmessa agli enti e Convocata una seconda seduta della Conferenza di Servizi;
- il giorno mercoledì 02/08/2023 alle ore 09:30 si è svolta la seconda seduta, in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, in esito alla quale si è reso necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa/a chiarimento, come da verbale P.G. n. 19728/2023, trasmesso con nota P.G. n. 19736 del 08/08/2023;
- in data 01/09/2023 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta in risposta alle richieste formulate dagli enti coinvolti in Conferenza, registrata ai PP.GG. nn. 21617 – 21707 – 21709 del 04/09/2023;
- con nota P.G. n. 21791 del 05/09/2023 la documentazione di cui sopra è stata trasmessa agli enti e Convocata una terza seduta della Conferenza di Servizi;

Dato atto che il giorno Mercoledì 13/09/2023 alle ore 11:00 si è svolta, in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, la terza seduta della Conferenza di Servizi, come da convocazione P.G. n. 21791/2023;

Con la presente,

si trasmette

il verbale della terza seduta della Conferenza di Servizi agli atti P.G. n. 23478/2023, unitamente ai contributi acquisiti agli atti:

- P.G. n. 22470 del 12/09/2023, conferma parere Azienda USL - Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)

Con la presente, inoltre,

si comunica che

- **il Servizio scrivente ha provveduto alla trasmissione della richiesta di pubblicazione al BURERT dell'avviso di deposito** nella prima data utile, prevista per il 27/09/2023, affinché chiunque possa prendere visione del progetto e dell'elaborato di Valsat nonché formulare le proprie osservazioni entro il successivo termine di 45 giorni;
- **i termini procedurali sono sospesi** e decorreranno nuovamente a far data dal termine per la presentazione di osservazioni, fissato pertanto al 11/11/2023.

si richiede

al proponente, di trasmettere al Servizio scrivente:

- **la documentazione definitiva, rielaborata e integrata a seguito delle richieste formulate dagli enti coinvolti in Conferenza**, corredata da un **elenco elaborati** con indicazione di titolo, nome del file e protocollo di deposito agli atti del SUAP;
- **il modulo di Richiesta prestazione Arpa (emissioni rumorose) in allegato alla presente**, debitamente compilato in ogni sua parte.

Si prega cortesemente di trasmettere la documentazione richiesta **entro e non oltre il 24/09/2023**, in vista della pubblicazione sul BURERT del 27/09/2023.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno concludersi non oltre 90 giorni decorrenti dalla data della prima riunione, fatte salve le sospensioni e/o interruzioni dei termini del procedimento come comunicate.

Si prega di inoltrare le eventuali comunicazioni in risposta alla presente citando la pratica di riferimento, al seguente indirizzo PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Settore
Governo del Territorio**

Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

CONFERENZA DI SERVIZI – SEDUTA DEL 13/09/2023
(art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
Art. 35 della L.R. 20/2000 s.m.i.)

Richiedente	Oggetto	Capofila
BERNAGOZZI CARLA (per Becker Italia S.r.l.)	PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L., PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO (BO), IN VIA BARGELLO	9267/2023

Alla terza seduta della Conferenza di Servizi convocata con P.G. n. 19736 del 08/08/2023 risultano convocati e sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, Amministrazioni e Società coinvolte nella procedura, di seguito indicati:

Ente / Ditta	Presenti
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO UNIONE TERRE DI PIANURA	Ing. Irene Evangelisti Ing. Beatrice Silvano
COMUNE DI CASTENASO	Ing. Deborah Cavina Geom. Gabriele Marcone
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA	assente
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA	assente
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	Ing. Rossella Aspromonte
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO	assente
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	assente
SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO TERRITORIALE DI BOLOGNA	assente

ATERSIR	assente
Hera S.p.a. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.	Ermes Guzzinati Francesco Rinaldi
Hera S.p.a. - Servizi Ambientali, Smaltimento e Gestione Rifiuti	assente
ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - APAM	Dott.ssa Samantha Arda P.I. Patrizia Albertelli
Azienda U.S.L. Bologna - Servizio Igiene Pubblica	assente
e Distribuzione S.p.A.	assente
TELECOM Italia S.p.A.	assente
SRM Reti e Mobilità S.r.l.	assente
Richiedenti	Fabrizio Cazzoli - Becker Italia S.r.l. Ing. Denis Magoni - Progettista Arch. Arturo Augelletta - Progettista Ing. Maurizio Poggiali - Progettista Ing. Franca Conti - Progettista

Le funzioni di verbalizzante sono assegnate all'Ing. Beatrice Silvano del Settore Governo del Territorio dell'Unione di Comuni Terre di Pianura.

Alle ore 11.13 iniziano i lavori della seduta.

La **Responsabile del Settore Governo del Territorio** rappresenta che la seduta odierna è finalizzata a determinare se la documentazione integrativa fornita dal proponente sia esaustiva e rispondente alle richieste formulate in sede di prima e seconda seduta, così da poter procedere con la pubblicazione dell'avviso di deposito, affinché chiunque possa prendere visione del progetto e dell'elaborato di Valsat, nonché formulare le proprie osservazioni.

Il **Comune di Castenaso**, esaminata la documentazione integrativa, ritiene di aver acquisito i chiarimenti e le integrazioni richieste, ma rappresenta che sono tuttora presenti alcuni refusi e imprecisioni, come di seguito meglio specificato:

1. rimuovere dall'elaborato grafico *Planimetria opere di urbanizzazione e aree da cedere - BECK22005_DA_103_03_planimetria OO-UU.pdf* la rappresentazione del tracciato dell'oleodotto;
2. individuare l'idonea dotazione di posti moto ai sensi del RUE vigente;
3. non è stata definita la quota di permeabilità delle aree adibite a parcheggio in relazione alla relativa pavimentazione utilizzata; sarà da definire preliminarmente al rilascio del permesso di costruire;
4. nell'elaborato *Relazione di variante agli strumenti urbanistici ed alle norme - BECK22005_DG_004_3_REL VARIANTE URBAN.pdf*, per quanto riguarda le dotazioni territoriali, sono da verificarsi entrambe le condizioni elencate a pag. 16, in particolare

Dotazioni territoriali (aree per l'urbanizzazione degli insediamenti e attrezzature e spazi collettivi P1 e DT):

P1 + DT $\geq$ 15% di STER

P1 $\geq$ 10% della SU;

5. nell'elaborato *Relazione di variante agli strumenti urbanistici ed alle norme - BECK22005_DG_004_3_REL VARIANTE URBAN.pdf* eliminare la parola "profonda" in riferimento alla permeabilità come di seguito indicato:
Superficie permeabile SP minima $\geq$ 20% della SF;
6. verificare corrispondenza tra Computo Metrico delle opere a scomputo e gli elaborati grafici in riferimento a numero e tipologia delle alberature previste;
7. verificare corrispondenza tra Computo Metrico delle opere a scomputo e gli elaborati grafici in riferimento a numero e tipologia dei punti luce di pubblica illuminazione;
8. citare all'interno del documento di Valsat la DGR n. 1197/2020, quale riferimento per limiti acustici e fasce orarie da rispettare oltre al Regolamento Comunale.

ARPAE chiarisce che la documentazione depositata ha dato risposta alle richieste formulate. Ritiene pertanto di avere gli elementi necessari per l'espressione del proprio parere, comprensivo delle valutazioni relative a tutte le matrici ambientali, che provvederà a trasmettere al SUAP.

Per quanto riguarda la matrice acque meteoriche, esaminata la documentazione integrativa, rileva che sono tuttora presenti alcuni refusi e imprecisioni negli elaborati, in particolare:

9. il piano di manutenzione riporta ancora lo scarico della rete bianca in pubblica fognatura;
10. la quota di immissione nel fosso poderale è molto bassa, si renderà pertanto necessario curarne ottimamente la manutenzione.

Il **Consorzio della Bonifica Renana**, esaminata la documentazione integrativa, ritiene di aver acquisito i chiarimenti richiesti.

Hera S.p.a. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. provvederà a trasmettere al SUAP il proprio contributo dettagliato.

Sentita la disponibilità del proponente, la **Responsabile del Settore Governo del Territorio** conclude che, preliminarmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT nella prima data utile, la documentazione depositata sarà integrata e rettificata secondo le indicazioni fornite nel corso della presente seduta.

Acquisito il consenso dei presenti, conclude altresì che il Servizio SUAP darà avvio all'endoprocedimento finalizzato all'approvazione della variante urbanistica, provvedendo:

- alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito nella prima data utile, prevista per il 27/09/2023, affinché chiunque possa prendere visione del progetto e dell'elaborato di Valsat nonché formulare le proprie osservazioni entro il successivo termine di 45 giorni;
- alla pubblicazione all'albo on line dell'Unione Terre di Pianura dell'avviso di deposito, sino alla conclusione del termine di presentazione delle osservazioni di cui sopra;
- a richiedere al Comune di Castenaso:
 - il deposito del progetto presso la propria sede;
 - la pubblicazione all'albo on line dell'avviso di deposito di cui sopra, sino alla conclusione del termine di presentazione delle osservazioni;

- la pubblicazione integrale del progetto sul proprio sito web.

Per gli Enti invitati a partecipare e non presenti alla presente Conferenza di Servizi si riterranno comunque acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del comma 7 art. 14-ter della Legge 241/1990. s.m.i..

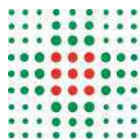
Si dà atto che non sono stati espressi dissensi nel corso della presente seduta da parte degli Enti presenti.

Termina la discussione della pratica alle ore 12.02 del 13/09/2023.

Il Segretario verbalizzante Ing. Beatrice Silvano

Il Responsabile Settore Governo del Territorio¹ Ing. Irene Evangelisti

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Dipartimento di Sanità Pubblica
UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC)

Resp. SUAP Doriella Bonini
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: (RIF: 2023/19736) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010
PER AMPLIAMENTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DELLA DITTA BECKER ITALIA S.R.L.,
PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO (BO), IN VIA BARGELLO – CONVOCAZIONE
TERZA CONFERENZA DI SERVIZI-RISPOSTA (ns prat. Avelco 130/2023)

In esito alla convocazione della terza seduta della Conferenza dei servizi per l'ampliamento in oggetto, pervenuta alla Scrivente Unità Operativa in data 08/08/2023 e acquisita al nostro protocollo n.0086995, si comunica che per impegni pregressi non riusciremo a partecipare all'incontro previsto per il 13/09/2023 su piattaforma telematica.

Esaminata comunque la documentazione contenuta nel link riportato nel sopra citato documento, preso atto di quanto dichiarato nell'elaborato "DG 017-1-Pareri seconda conferenza dei servizi e risposte del Gruppo di Progettazione", si ribadisce il parere già espresso (ns. PG0072749 del 03/07/2023).

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Anna Ciavarella
(per il Direttore Dott.ssa Patrizia Maurizi)

Responsabile procedimento:
Anna Ciavarella



Spett.le
Comune di Castenaso
Piazza Raffaele Bassi, 1
40055 Castenaso (BO)
comune.catenaso@cert.provincia.bo.it

Bologna, prot. n. 82010-35607 14/09/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica n. 23110062 – Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., in via Bargello
Comune di Castenaso
Rilascio di parere**

In riferimento alla richiesta di espressione parere e trasmissione integrazioni pervenute dal Comune di Castenaso in data 05/09/2023 prot. Hera S.p.A. n. 79434 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 34375 e alla conferenza dei servizi del 13/09/2023, per l'intervento di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

È stata verificata la presenza di una rete di teleriscaldamento a meno di 1.000 metri dall'area dell'intervento di progetto. Si ricorda che in questo caso, il DM MiSE 26/06/2015 e la DGR ER 1715/2016 sull'efficienza energetica degli edifici, in presenza di valutazioni tecnico-economiche favorevoli, rende obbligatoria la predisposizione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie al collegamento alla rete di teleriscaldamento.

Inoltre, in base al D.Lgs. 28/2011 le infrastrutture destinate all'installazione di reti di distribuzione di energia da fonti rinnovabili per il riscaldamento (teleriscaldamento) sono assimilate ad ogni effetto, esclusa la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Si segnala che, in base al D.Lgs. 28/2011 e alla DGR ER 1715/2016, con il collegamento ad una rete di teleriscaldamento, che copra l'intero fabbisogno di calore per il riscaldamento degli ambienti e la fornitura di acqua calda sanitaria, si intendono assolti gli obblighi sull'utilizzo di fonti rinnovabili a copertura di quota parte dei consumi di energia termica dell'edificio.

La Direzione Teleriscaldamento di Hera S.p.A. rimane a disposizione per fornire gli elementi tecnici ed economici al fine della predisposizione delle valutazioni di cui sopra. Sono riportati di seguito i contatti del referente della Direzione Teleriscaldamento disponibile per approfondimenti:

Paola Mari, 051-287445, paola.mari@gruppohera.it

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.



Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec



heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di



manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Potenziamenti extra-comparto

- La rete di distribuzione in corrispondenza dell'area di intervento non è in grado di soddisfare la portata necessaria per il nuovo fabbricato. Pertanto, si dovrà prevedere la magliatura idraulica, mediante tubazione in PVC DE 110, tra le reti esistenti sulle vie Di Vittorio e Alberoni. La lunghezza di tale intervento è di circa 530 metri. L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema infrastrutturale acquedottistico, si rende necessario al fine di garantire adeguati livelli di servizio in seguito all'espansione urbanistica in oggetto. Si informa inoltre che, in corrispondenza della derivazione della rete distributrice esistente, verrà realizzato, **a cura e carico del gestore**, un gruppo di riduzione, finalizzato alla riduzione delle rotture presenti in zona a causa dell'elevata pressione nelle condotte esistenti.
- Per tali opere il S.A. potrà: o richiedere specifico preventivo mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio"; si segnala fin da subito che la realizzazione della nuova rete idrica non avverrà prima di 240 giorni dalla richiesta di preventivo.
- In alternativa il S.A. potrà provvedere alla realizzazione dell'intervento a propria cura previa validazione del progetto da parte delle Scriventi e dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie. In ogni caso rimane valido quanto espresso nelle prescrizioni generali, ovvero che dovrà essere richiesta la valorizzazione economica dei collegamenti alle reti in esercizio.

Reti interne al comparto

- Il fabbricato in oggetto potrà essere servito, per il solo uso civile, dalla nuova tubazione di cui sopra.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora



del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.

- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.



SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it. Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web. Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA". Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.

Acque meteoriche

- Dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscono in adeguato corpo idrico superficiale, previo parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021.
- Nello specifico, tutte le acque bianche derivanti dal futuro parcheggio pubblico dovranno essere collettate, previa idonea laminazione da realizzare secondo il parametro di 500 mc/ha, al sistema di fossi stradali in corrispondenza dell'area di intervento, garantendo uno scarico a valle di 10 L/s/ha.
- Tutte le acque di origine meteoriche derivanti dalle aree private dovranno essere recapitate, previa idonea laminazione da realizzare secondo il parametro di 500 mc/ha, al sistema di fossi stradali presenti in zona, garantendo uno scarico a valle di 10 L/s/ha.



- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- AUA: si rammenta, che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.
- In merito alle **vasche di laminazione**, si rettifica quanto precedentemente espresso nel parere emesso in data 22/06/2023 prot. Hera S.p.A. n. 58538 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 24919, sottolineando che, come si evince dall'elaborato grafico "TAV.207" rev. 08/2023, le modifiche apportate al progetto hanno portato la posizione di quest'ultima all'interno di area privata, pertanto **non sarà presa in carico**.

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque miste esistente in via Bargello. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a Hera S.p.A..
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.



SERVIZIO GAS

- Non si esprime parere in quanto servizio non richiesto.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Francesco Rinaldi tel. 051/2814361, e-mail francesco.rinaldi1@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



SINADOC n.18902/2023

Alla c.a. Ing.Irene Evangelisti
Suap - Unione di Comuni Terre di Pianura
Settore Governo del Territorio
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello - Parere Arpae APAM.

Esaminata la documentazione complessivamente inviataci, in prima emissione in data 27/4/2022 e, a seguito della richiesta di integrazioni presentata da Arpae - Apam il 12/5/2023 e delle ulteriori richieste di chiarimento emerse durante le sedute di conferenza del 4/7/2023 e del 2/8/2023, integrata in data 19/6/2023, 28/7/2023 e 5/9/2023 si evidenzia e si esprime quanto segue:

Coerenza con la pianificazione urbanistica comunale e metropolitana

La proposta di variante prevede la trasformazione dell'ambito attualmente ad uso agricolo classificato dal vigente PSC come ASP_BN2.n "Nuovi ambiti specializzati per attività produttive" e in ASP_B – ambito produttivo consolidato sovracomunale e classificato nel vigente RUE come ASP "Ambiti potenziali per nuovi insediamenti specialistici (art. 4.5.2)" e in "ASP1 – Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)".

L'area si trova, secondo la TAV1 "Carta della Struttura" del PTM, in "Ambito produttivo sovracomunale della conurbazione bolognese" definito secondo le norme "... *da consolidare nell'attuale configurazione attraverso la selezione di funzioni compatibili, a minore impatto sul sistema della mobilità...*" a differenza degli ambiti sovracomunali di pianura che sono identificati come suscettibili di ulteriori sviluppi.

Secondo il PSC negli ambiti ASP_BN2.n "Nuovi ambiti specializzati per attività produttive" "...*l'urbanizzazione può avvenire a condizione che sia strettamente finalizzata al soddisfacimento di necessità di trasferimento o ampliamento di aziende già insediate nel territorio dei comuni dell'Associazione che per motivi logistici e di strategie commerciali delle aziende interessate, non siano localizzabili nelle aree produttive di Ponte Rizzoli.*" (art. 5.7 delle norme).

Visto il parere in merito all'applicabilità dell'art.8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo fornito della Regione (Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia sicurezza e legalità), in cui si conclude che è affermativa l'applicabilità dell'art.8 suddetto per la realizzazione del nuovo insediamento, fermo restando il giudizio di merito dell'amministrazione comunale sulla assenza di ragionevoli alternative consistenti nel riuso e nella rigenerazione di aree già urbanizzate, come previsto in via prioritaria dalla LR24/2017, anziché consumare nuovo suolo esterno al TU,

Visto l'art. 53 della L.R. 24/2017 che consente secondo quanto riportato all'art. 1 comma b: *“interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.”*,

Preso atto di quanto dichiarato nel documento Valsat e nel documento “Relazione di variante agli strumenti urbanistici e variante alle norme - Motivazioni relative alla scelta dell'area di realizzazione dell'intervento” in cui sono riportate le diverse ipotesi di alternative localizzative ricercate e scartate per diversi motivi economici o dimensionali: *“Prima di approdare a questa soluzione sono state indagate moltissime alternative anche per l'acquisto di immobili esistenti, purtroppo gli immobili esaminati e disponibili sul mercato non erano in gradi di assolvere alle esigenze della ditta..... Prima di valutare l'opzione in essere, sono state vagliate ed esaminate molte alternative, ma nessuna è risultata quella coerente con le esigenze reali dell'azienda”*,

Considerando che lo svantaggio economico della ristrutturazione/riuso dell'esistente rispetto all'edificazione ex novo su suolo agricolo non considera il “costo” ambientale pagato dalla collettività per la perdita di suolo fertile e dei Servizi Ecosistemici da esso forniti (depurazione acque, assorbimento CO₂, produzione cibo, regolazione microclimatica...) e che quindi non dovrebbe essere considerato come parametro per la valutazione delle “ragionevoli alternative”,

Si richiede che la dichiarazione di non aver trovato un'alternativa coerente con le esigenze dell'azienda venga attestata dall'amministrazione Comunale come richiesto dal parere della Regione sopra riportato in merito all'applicabilità dell'art.8 DPR 160/2010 affinché la modifica di classificazione grafica e normativa del PSC e RUE comunali possa essere considerata compatibile con quanto previsto da normativa e pianificazione comunale e sovraordinata.

Si evidenzia inoltre che l'amministrazione comunale a compensazione della perdita di suolo come previsto dalla LR 24/17 all'art.6 comma 6 può “subordinare l'attuazione degli insediamenti di cui al comma 5, lettere b), c) e d), alla realizzazione di interventi di desigillazione di aree urbanizzate, da destinare a dotazioni territoriali che prevedano la conservazione della permeabilità del suolo”.

Rischio idraulico

In relazione al Piano Gestione Rischio Alluvioni, tutta la superficie territoriale del comparto si colloca tra le aree di pericolosità P2 – M (Alluvioni poco frequenti - tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - Media probabilità)

E' stata fornita una Relazione a firma del Dott. Ing. Carlo Baietti che documenta una valutazione del rischio idraulico svolta, per il reticolo principale, rispetto al Torrente in considerazione dei tiranti idraulici disponibili sul sito dell'autorità di Bacino del Fiume Reno; nel merito conclude che l'area di intervento è in sicurezza rispetto alle piene del Torrente Idice con tempo di ritorno di 200 anni in quanto:

- la quota critica del piano di calpestio risulta essere di circa 40 m s.l.m.;
- il nuovo fabbricato sarà posto alla quota di + 1,10 m. rispetto al piano stradale di via del Bargello (circa 80-90 cm rispetto alla quota attuale);
- Il caposaldo del rilievo posto a bordo strada su via del Bargello (0.00), corrisponde, con approssimazione decimetrica, a 43,50 m.s.l.m in riferimento alla CTR.

Per il reticolo secondario considera invece lo Scolo Zenetta di Quarto e lo Scolo Fiumicello Dugliolo, di competenza della Bonifica Renana, i cui possibili tratti di esondazione sono ritenuti sufficientemente lontani e mitigati dalle infrastrutture viarie ed urbanizzazioni esistenti; l'area non risulta inoltre essere stata oggetto in passato di allagamenti imputabili ad esondazioni di tali canali

Si puntualizza sul fatto che il dato di progetto relativo all'innalzamento della quota del piano terra, come proposta (+1.10m rispetto al caposaldo su via Bargello) è relativo alla sola area privata occupata dall'edificio mentre per le superfici a parcheggio le quote calano progressivamente fino al parcheggio pubblico che si attesta a quota compresa tra 0,77 e 0,65 m s.l.m.

Si prende atto evidenziando che comunque l'intervento in progetto non può non costituire un aggravio del rischio idraulico in quanto attualmente l'area è libera da qualsiasi tipo di insediamento e quindi tutte le precauzioni da adottarsi sono comunque solo nell'ottica della riduzione della vulnerabilità dei beni e delle persone esposte.

ACQUE

Acque meteoriche

L'area ricade nel bacino imbrifero del sistema idraulico Navile-Savena Abbandonato quindi sottoposta a controllo degli apporti d'acqua in pianura regolato dalle misure più restrittive previste dal Piano Stralcio per il sistema idraulico "Navile-Savena Abbandonato". E' pertanto prescritta la **laminazione delle acque meteoriche** per un volume complessivo di almeno 500 metri cubi per ettaro di superficie territoriale. Dalla relazione idraulica aggiornata, e relative Tavole, si rilevano i seguenti dimensionamenti di progetto:

STER intervento= 11.150 mq per cui V laminazione min = 534,4 mc

SF 7.970 mq

St lotto pubblico = 2.133 mq per cui V laminazione min = 107 mc e di progetto

St lotto privato = 8549 mq per cui V laminazione min = 427,4 mc 426 di progetto

S permeabilità profonda minima almeno 20% SF (min 1.594 mq)

La laminazione è garantita da volumi di espansione della rete bianca separata (uno per l'area pubblica ed uno per l'area privata) da realizzarsi in terra e quindi permeabili. Risulta evidenziata la distanza del fondo di ogni vasca dal livello massimo dell'acquifero sotterraneo che risulta essere sempre largamente maggiore di 1 metro.

I volumi di laminazione saranno accessibili per le necessarie operazioni di manutenzione periodica. Tramite bocca tarata, sia per il lotto pubblico che per il privato, sarà garantito lo scarico in acque superficiali con portata non superiore a 10L/(s*ha)

Il recapito delle reti bianche separate viene previsto nel fosso poderale lato est del comparto con immissione, per entrambe gli scarichi, quasi a quota di fondo del fosso recettore; tale soluzione, si ritiene imponga una manutenzione molto accurata del fosso al fine di evitare interrimenti.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie e dotazioni sarà a carico del soggetto attuatore, indipendentemente dalla proprietà delle aree stesse. Si esprimono prescrizioni

Al fine del **risparmio della risorsa idrica** si prevede il recupero di portate di acque meteoriche in una vasca di accumulo di volume utile totale pari a 104 mc per il riuso a scopo irriguo. Nel merito, premesso che le portate utilizzabili sono quelle ricadenti sui coperti, in considerazione delle limitate superfici a verde previste dal progetto si ritiene che, affinché il risparmio della risorsa possa essere significativo, si debba prevedere anche il recupero per usi non potabili interni all'edificio (scarichi

wc); tale tipo di uso è previsto anche nel piano di manutenzione fornito. Non potranno invece essere svolte in esterno operazioni di lavaggio delle parti comuni e private, il lavaggio delle automobili ed attività sporcanti in genere. Si esprimono prescrizioni.

Acque reflue

La rete separata acque nere è prevista per le sole acque reflue domestiche in quanto le acque reflue di processo sono gestite come rifiuti speciali. Le aree scoperte sono adibite principalmente al transito di mezzi per il carico e scarico delle merci, e zona tecnica per deposito rifiuti. Si esprimono prescrizioni.

Permeabilità

Dalla VALSAT si rileva che la superficie permeabile di progetto è pari a 3.740 mq pari a circa il 47% STER e 33,5% SF. Non risulta specificata la % di permeabilità profonda di progetto. La permeabilità dovrà essere comunque massimizzata anche con la realizzazione di stalli permeabili aventi pendenza verso le aree piantumate. Si esprimono prescrizioni.

Relativamente alla matrice ACQUE si esprimono le seguenti prescrizioni cui si ritiene vincolato il parere favorevole alla soluzione progettuale proposta:

1. La permeabilità dovrà essere massimizzata prevedendo la realizzazione di stalli permeabili aventi pendenza verso le aree piantumate limitrofe.
2. Le reti di raccolta delle superfici carrabili coperte non dovranno essere connesse alla rete bianca separata di raccolta delle acque meteoriche.
3. Le aree adibite a deposito temporaneo di rifiuti e le isole ecologiche dovranno essere idraulicamente confinate e connesse alla rete nera separata di progetto.
4. Le superfici adibite alle operazioni di carico e scarico di materie prime e/o rifiuti, con particolare riferimento a quelli liquidi, dovranno essere protette dagli agenti atmosferici e/o gestite in conformità a quanto previsto dalla DGR 286/2005 e DGR 1860/2006.
5. Le operazioni di pulizia, sfalcio e manutenzione dei volumi di laminazione e del fosso recettore dovranno essere svolte con cadenza adeguata al fine di mantenere inalterate le volumetrie e la funzionalità idraulica dei sistemi.
6. Al fine del risparmio della risorsa idrica e di una maggiore sostenibilità dell'intervento nel tempo, il recupero di portate di acque meteoriche ricadenti sui coperti dovrà essere destinato anche all'alimentazione interna per usi non potabili tramite rete duale di alimentazione delle cassette wc.
7. In fase di progettazione esecutiva si valuti l'opportunità di realizzare una rete interna separata acque reflue industriali, anche come predisposizione per eventuali futuri utilizzi che potrà essere idoneamente utilizzata anche per l'eventuale scarico di acque reflue meteoriche e/o di prima pioggia in pubblica fognatura, previo idoneo trattamento ed acquisizione di Autorizzazione Unica Ambientale.
8. Per lo scarico di acque reflue urbane da rete bianca separata in acque superficiali dovrà essere preventivamente richiesta ed ottenuta la prescritta Autorizzazione Unica Ambientale

Si rimanda all'Amministrazione comunale ed al Gestore del Servizio idrico integrato lo svolgimento delle necessarie verifiche relative alla situazione esistente della rete fognaria acque reflue urbane della zona al fine di prevedere e programmare le azioni necessarie a scollegare le reti bianche separate e le scoline di campagna dalla pubblica fognatura delle acque reflue urbane miste per connetterle al reticolo superficiale di bonifica.

Rumore

In merito alla componente rumore è stata presentata una Verifica previsionale d'impatto acustico datata marzo 2023, a firma di Tecnico competente iscritto in ENTECA al n° 5238, inerente il progetto di ampliamento delle sede produttiva di Becker Italia S.r.l. posta in via del Bargello, Comune di Castenaso. Da quanto emerso nella documentazione presentata e nella successiva documentazione integrativa di maggio 2023, si prende atto che:

- l'area di intervento si colloca nel Comune di Castenaso (BO) in località Villanova, dove l'attuale sede della ditta si colloca in via del Bargello 24, mentre l'area di sedime per il nuovo edificio verrà a trovarsi alcune decine di metri ad ovest, lungo la stessa via;
- il progetto prevede la dismissione della sede attuale la realizzazione di un nuovo edificio dove trasferire le attività esistenti dedicate alla manutenzione, vendita e stoccaggio dei prodotti di fornitura di pompe e sistemi per il vuoto centralizzati, compressori, accessori e pezzi di ricambio per vari settori. Si specifica che presso la nuova sede, così come avviene per quella attuale, non saranno presenti delle vere e proprie linee di produzione, ma si effettueranno soltanto manutenzioni e smistamento merci da e per gli altri stabilimenti del gruppo;
- le emissioni sonore dominanti possono essere correlate alle movimentazioni esterne dei mezzi e alle emissioni relative ad alcuni impianti esterni, funzionali alla climatizzazione dell'area uffici, oltre che del magazzino;
- gli impianti esterni sono stati identificati in un compressore, che però sarà collocato, insonorizzato, in vano tecnico così come le unità rumorose dell'estrattore a servizio della cabina interna per la verniciatura e della cabina fonoassorbente che saranno installate all'interno dell'edificio;
- saranno inoltre presenti impianti di climatizzazione, sia gli uffici che i reparti di service e magazzino che saranno collocate in copertura alla testata del blocco uffici. Si tratta di:
 - - N. 2 unità Mitsubishi NX-N-G06_-LN-CA_-0302P
 - - N. 2 unità Mitsubishi PURY-P300YNW-A2
 - - n. 1 unità Mitsubishi PUHZ-ZRP50VKA2;
- è stato individuato un unico recettore di prossimità, collocato immediatamente ad ovest dell'area di lavoro, in fregio a via Bargello consistente in una corte colonica costituita da più volumi edificati, uno dei quali ad uso residenziale. Parte della corte colonica è assegnata in classe IV, appartenendo alla fascia di prospicienza della strada, mentre il corpo più arretrato che starebbe in classe III, accoglie solo le rimesse auto. La residenza si trova a circa 80 m dal confine di pertinenza del nuovo insediamento produttivo;
- in data 17-18 gennaio 2023 si è acquisito un monitoraggio in continuo al primo piano dell'attuale edificio Becker al fine definire il clima acustico attuale e, in contemporanea, dei campioni spot al recettore;
- lo studio acustico d'area è proseguito attraverso la simulazione utilizzando il modello software IMMI 2021 che ha considerato, oltre agli impianti in esterno, i transiti interni degli addetti e delle merci. Poiché l'attività è operante nel solo periodo diurno, ma con presenza di emissioni di origine impiantistica anche nel notturno, è stata fatta la verifica per entrambi i periodi di riferimento;
- lo studio acustico conclude la totale ininfluenza del progetto in merito alle possibili alterazioni del clima acustico di zona presso il recettore individuato, con emissioni sonore pienamente a norma, in riferimento sia al criterio assoluto che differenziale.

A parere della scrivente Agenzia, visto quanto sopra, fatto salvo lo stato dei luoghi e le condizioni di esercizio descritti nella documentazione presentata, si esprime parere favorevole all'ampliamento richiesto, per quanto concerne la matrice acustica, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il compressore, identificato tra le unità impiantistiche esterne, dovrà essere collocato all'interno di un apposito vano tecnico insonorizzato e le unità rumorose dell'estrattore, a servizio della cabina interna per la verniciatura e della cabina fonoassorbente, dovranno essere installate all'interno dell'edificio.
2. Al termine della realizzazione dell'intervento dovrà essere effettuato un collaudo acustico post-operam al fine di verificare quanto definito nella valutazione previsionale, con particolare attenzione al rispetto dei limiti normativi assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno presso il ricettore di via Bargello, esposto alla rumorosità della ditta. Il collaudo dovrà avvenire nelle condizioni di massimo disturbo ossia considerando il funzionamento di tutti gli impianti nell'ora di minimo rumore residuo sia per il periodo diurno che per il periodo notturno. Le attività richieste al presente punto dovranno essere descritte in apposita Relazione di collaudo acustico redatta ai sensi della normativa vigente e firmata da Tecnico competente, da inviare al Comune di Castenaso e per conoscenza all'Arpae entro 1 anno dall'insediamento della ditta.
3. Eventuali opere di mitigazione ed interventi post-operam necessari ai fini del rispetto dei limiti normativi acustici dovranno essere a carico della ditta;

In merito alla classificazione acustica dell'area di insediamento del nuovo stabilimento dovrà essere aggiornata la Zonizzazione Acustica Comunale, in recepimento a quanto previsto nella Classificazione Acustica di Progetto.

Aria e traffico

Sulla base delle informazioni integrative desunte dalla "Valutazione preliminare di sostenibilità Rev. 4_2023/08", per la matrice di competenza emergono i seguenti aspetti:

- per la componente vegetazionale, correlata alle emissioni climalteranti, si rileva una riduzione degli esemplari arborei previsti a progetto (12 carpini, 12 aceri) con conseguente diminuzione la capacità di assorbimento della CO₂ che passa da 910 kg/anno 840 kg/anno. Pertanto il bilancio, già sfavorevole per la mancanza di rendicontazione delle emissioni da traffico, risulta ulteriormente negativo.
- relativamente alla valutazione della fase di cantiere, il Proponente ha redatto un Piano ambientale di cantiere preliminare al sistema di gestione ambientale della fase esecutiva, riporta delle indicazioni e degli obiettivi di carattere generale, con prescrizioni comportamentali per gli addetti e dettagli più operativi per la sola componente rumore e rifiuti.

Dall'analisi della documentazione presente agli atti si valuta quanto segue:

1. l'intervento in esame si colloca in un territorio classificato ai sensi della Zonizzazione del territorio regionale, di cui all'Allegato 2 - A DAL 51/2011 e DGR 362/2012, in area di superamento hot spot per il PM10;
2. il comune di Castenaso aderisce al nuovo Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, pertanto è

impegnato nella lotta ai cambiamenti climatici e alla riduzione dei gas serra;

3. per quanto riguarda il **traffico indotto** e il tema della qualità dell'aria, il Proponente afferma che l'ampliamento dell'azienda non comporta incremento nei transiti veicolari ad eccezione di una quota minima di nuovi assunti (4-5 addetti) che diverranno quindi circa 25 dipendenti, per i quali è previsto un incremento del telelavoro portando *"a saldo 0 la presenza del personale in loco"*;
4. dal punto di vista delle **emissioni** dalla sorgente traffico lo studio non ha elaborato uno specifico scenario, ma considerando i dati dichiarati di mezzi pesanti e leggeri in un giorno ferialo, è possibile stimare in via speditiva (FE ISPRA 2020) quindi sottostimando, le seguenti emissioni: circa 10 kg PM10/anno, 40 kg NO₂/anno e 50 tCO₂/a;
5. in tema di **riduzione dei gas a effetto serra**, è stato presentato in risposta alla richiesta di approfondimenti il bilancio di CO₂ riferito al verde di progetto e al soil sealing. Si rileva che nel bilancio presentato i valori di assorbimento presentati sono plausibilmente riferibili ad un'età degli esemplari arborei non riferita a quella dell'impianto; nel breve periodo quindi i giovani individui non riusciranno a biocompensare né le emissioni autoveicolari né la quota di CO₂ persa a seguito del suolo impermeabilizzato. Pertanto seppur rispetto allo stato attuale il contributo emissivo da traffico è dichiarato nullo, in base a quanto osservato si ritiene che il bilancio porti ad una "contabilità" a saldo non favorevole sicuramente nel breve periodo.
6. in tema di **energia**, il progetto prevede una copertura da FER del fabbisogno energetico di circa il 71%, mentre per la restante quota si attingerà da rete ricorrendo secondo quanto viene dichiarato da energia 100% green certificata. Quindi le emissioni di gas climalteranti dovrebbero tendere a zero;
7. il coperto dello stabile risulta totalmente impiegato per la posa dei pannelli fotovoltaici (cfr. DE_IE.PC.16_IMPIANTO FOTOVOLTAICO).

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'ampliamento esaminato, comporti un incremento delle emissioni di gas climalteranti legato ai fenomeni di consumo del suolo e perdita delle sue capacità ecosistemiche e dal traffico indotto, che dovrà essere adeguatamente compensato e mitigato.

Relativamente alle emissioni di inquinanti primari (PM₁₀ e NO₂) si attende un incremento non significativo in base alla dichiarazione del Proponente di volumi produttivi invariati, ma che in sinergia con altri ambiti produttivi di prossima realizzazione nel medesimo areale potrebbe determinare un impatto sulla matrice aria di cui ad oggi non si è in grado di valutare l'entità.

Si ritiene peraltro plausibile pensare che l'ampliamento presentato comporterà nel medio lungo periodo un incremento produttivo, anche in ragione del capitale "ad oggi" investito.

Premesso quanto sopra, si indicano nel seguito le condizioni di sostenibilità per l'intervento di ampliamento:

- a. si chiede che siano perseguite le azioni necessarie per ottimizzare e rendere sostenibile la distribuzione dei prodotti aumentando per esempio il coefficiente di carico dei mezzi circolanti e prediligendo mezzi basso emissivi (elettrici, metano, GPL);
- b. in linea con gli obiettivi europei e regionali di decarbonizzazione, e tenuto conto dell'art. 17 delle NTA del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) e richiamati l'art 1.10 e 3.5 del PTM è necessario incrementare la componente arborea e vegetazionale almeno del 20% rispetto al

- previsto, sfruttando all'occorrenza anche altri spazi non necessariamente compresi nell'area di intervento;
- c. in tema di mobilità sostenibile, unitamente all'impegno di prevedere il telelavoro per i dipendenti si suggerisce di promuovere e sostenere il car pooling tra il personale con il fine principale di ridurre i costi ambientali e economici di spostamento o mediante l'istituzione del mobility manager aziendale;
 - d. data la previsione di saldo zero di addetti in presenza si chiede di ricalibrare il numero di parcheggi pertinenziali da destinare a uso privato, destinando le aree a verde;
 - e. in merito all'“*Uso sostenibile dell'energia*” per la parte di illuminazione esterna si suggerisce di ricorrere a sistemi ad alta efficienza valutando impianti ad alimentazione solare, mini-eolici ad asse verticale o ibridi mentre per l'illuminazione interna a sorgenti luminose ad alta efficienza, dotate di sensori di presenza e/o sistemi di controllo;
 - f. relativamente alla fase di cantiere si prescrive:
 - o di posizionare reti antipolvere nelle zone di confine delle aree di lavorazione a protezione dei ricettori vicini;
 - o le operazioni di scarico e di carico dei materiali inerti e del terreno dai mezzi di trasporto, dovranno avvenire in modo da ridurre la diffusione di polveri mantenendo la minore altezza di caduta possibile;
 - o relativamente alle attività di bagnatura si dovrà prevedere un'intensificazione di tutte le operazioni giornaliere durante la stagione estiva o comunque nei giorni particolarmente siccitosi o ventosi;
 - o dovrà essere svolta una congrua frequenza di pulizia della viabilità pubblica in entrata ed uscita dal cantiere la cui estensione dovrà essere definita in accordo con i competenti uffici comunali.

Si ricorda infine che l'amministrazione comunale può richiedere di individuare tramite opportuno accordo un'area equivalente da desigillare e destinare a verde, al fine di compensare la quota di emissioni di gas climalteranti. Tale azione risulterebbe virtuosa anche per gli impegni assunti con l'approvazione del PAESC.

Gli impianti di illuminazione dovranno essere realizzati in conformità a quanto normato dalla LR 29 settembre 2003, n. 19 e DGR 1732/2015.

Terre e rocce da scavo

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, si precisa che in applicazione del DPR 120/2017, è necessaria la caratterizzazione dell'area oggetto dello scavo anche nel caso in cui si effettui il riutilizzo del materiale in sito.

Campi Elettromagnetici a bassa frequenza

Si conferma quanto dichiarato dal progettista a pagina 51 della Relazione di Valsat, come di seguito riportato: " *In riferimento all'area di intervento si è verificata l'assenza di sorgenti in bassa frequenza, la cui fascia di ricaduta possa interessare l'area di intervento: come verificato anche in sede di lettura degli elementi della vincolistica d'area (tav. Ca.PSC.2.2 del PSC 'Tavola dei Vincoli: tutele e vincoli relativi alla sicurezza, vulnerabilità del territorio e rispetti delle infrastrutture, reti e impianti tecnologici'), la linea AT presente in loco non genera interferenze dirette* ".

Inoltre nella " *Relazione sulle risposte ai pareri* " il progettista afferma che non sono previste nuove cabine elettriche, l'impianto elettrico sarà alimentato in Bassa Tensione con fornitura elettrica da 100 kW.

In conclusione la collocazione e la tipologia delle sorgenti di campi elettromagnetici esistenti ed in progetto sono tali da assicurare il rispetto degli obiettivi di qualità riportati nell'art. 4 del DPCM 8 Luglio 2003; pertanto preso atto di quanto dichiarato all'interno della documentazione pervenuta si ritiene, per quanto di competenza, di poter esprimere un parere favorevole all'intervento proposto per la componente campi elettromagnetici.

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante

L'ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Italia S.r.l. ricade all'interno delle aree di danno dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore "Baschieri & Pellagri S.p.A." - IAG Ammunition Group ubicato in via del Frullo, 26 (in particolare zona di lesioni irreversibili e zona di lesioni reversibili).

Lo strumento urbanistico comunale ha già recepito la presenza dello stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e ha già individuato le aree di danno relative al suddetto stabilimento sottoposte a specifica regolamentazione ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, individuando le destinazioni d'uso compatibili con le categorie territoriali ricavate dalle tabelle 3.a e 3.b dell'allegato tecnico al D.M. 9 maggio 2001 e gli interventi consentiti definendo anche prescrizioni specifiche (rif. *PSC - Art. 2.21 Zone interessate da possibile danno prodotto da stabilimenti a rischio di incidente rilevante* e individuazione grafica negli elaborati *Ca.PSC.2.2*, *Ca.RUE.1.1* e *1.2*).

Le zone interessate da possibile danno prodotto da stabilimenti a rischio di incidente rilevante, appositamente individuate nella cartografia di piano, corrispondono alle aree di danno individuate dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) nel verbale n° 5030 del 27 marzo 2013.

Si segnala che le aree di danno individuate dal CTR nell'ultimo aggiornamento del Parere Tecnico conclusivo dell'istruttoria di valutazione del rapporto di sicurezza (delibera trasmessa con nota Dir. Reg. VV.F. prot. n. 39560 del 23 dicembre 2022) rimangono invariate rispetto a quelle indicate nel verbale n° 5030 del 27 marzo 2013.

In conclusione si specifica che, per rispondere a quanto scritto nel file "Dichiarazione area a rischio", l'intervento ricade all'interno delle aree di danno relative allo stabilimento RIR, ma la pianificazione comunale ha già perimetrato le aree di danno e regolamentato le compatibilità territoriali e ambientali e pertanto non occorre ottenere il parere preventivo del competente Comitato tecnico regionale (CTR).

L'istruttoria di cui al presente parere è stata svolta da: Albertelli Patrizia, Arda Samantha, Giancarlo Cardone, Cecilia Cavazzuti, Cesare Govoni, Alessia Lambertini, Pamela Ugolini ai quali potete rivolgervi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

La Responsabile del Distretto Urbano-Montagna
Dr.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente

Spett.le

Comune di Castenaso

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l., presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello Integrazione nota P.G. n. 23484/2023: Trasmissione parere ARPAE

Allegati: planimetrie con infrastrutture TLC esistenti

Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC di pari oggetto del 4/10/23, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati ed al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento (vedi planimetrie allegate alla presente), esprimiamo per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE, subordinato alle indicazioni sottostanti

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.

- Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere

come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata “Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC” coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.

- Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata “Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni” coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>).

- Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all’inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.

Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a:

TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna – Development

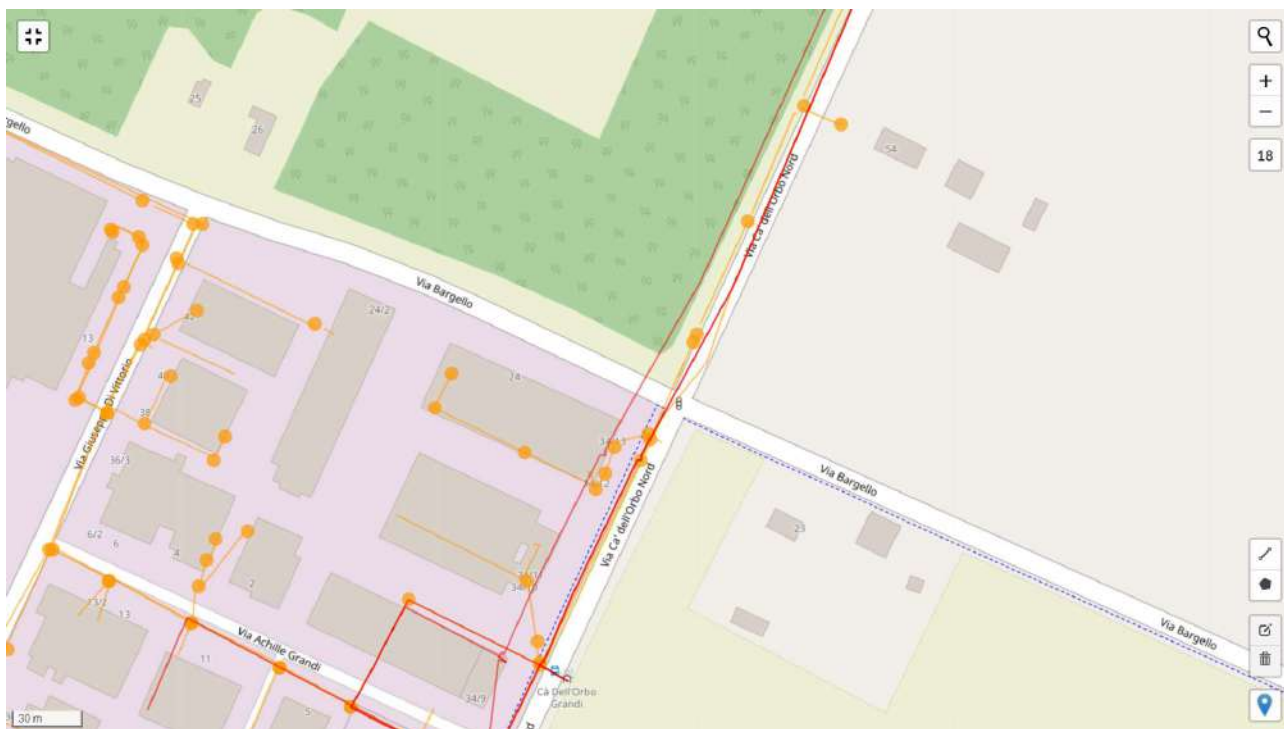
Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA

oppure in forma digitale tramite PEC a:

creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

Distinti saluti
Responsabile FOL/ER
Alberto Lugli

ALLEGATI



TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato